



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Didattica e Comunicazione delle Scienze (<i>IdSua:1602498</i>)
Nome del corso in inglese	Didactics and Communication of Science
Classe	LM-60 - Scienze della natura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.S4EDU.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRETTI Annalisa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze Naturali e Didattica e Comunicazione delle Scienze
Struttura didattica di riferimento	Scienze chimiche e geologiche (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAVALIERE	Matteo		PA	1	
2.	MASELLI	Vittorio		PA	1	
3.	PAPAZZONI	Cesare Andrea		PA	1	

4.	RIGAMONTI	Luca	PA	1
5.	SACCHETTI	Andrea	PO	1
6.	VIANI	Alberto	PA	1

Rappresentanti Studenti	FIORINI MATILDE 270262@studenti.unimore.it +39 3282022771 VALORANI EUGENIO 320336@studenti.unimore.it +39 3884406999
Gruppo di gestione AQ	MAURO BOCCOLARI MONICA CASELLI ANNALISA FERRETTI DANIELE Malferrari SIMONA MARCHETTI DORI MARY ANTONIO DONATELLO TODARO ALFONSO ZAMBON
Tutor	Mary Antonio Donatello TODARO Annalisa FERRETTI Assunta FLORENZANO Gianluca MALAVASI Mauro BOCCOLARI Daniele Malferrari



Il Corso di Studio in breve

06/06/2024

Il corso di Laurea Magistrale in DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE (SCIENCE FOR EDUCATION = S4EDU) forma laureati magistrali con una solida base di cultura scientifica per l'analisi della struttura e del funzionamento nello spazio e nel tempo dei sistemi naturali, integrata dall'acquisizione di competenze specifiche delle metodologie di comunicazione e divulgazione oltre che di strumenti conoscitivi per affrontare in modo rigorosamente scientifico le problematiche relative alla didattica e alla comunicazione delle Scienze.

S4EDU punta a formare una figura professionale moderna e ben definita, in ottemperanza ai recenti decreti ministeriali, dotata di esperienze specifiche indispensabili per l'insegnamento delle Scienze nella Scuola 4.0 ed esperta altresì nella comunicazione delle Scienze ad ogni livello. Il percorso di studi è estremamente FLESSIBILE e mirato a fornire una formazione ottimale alla didattica e divulgazione delle Scienze. La laurea proposta è pertanto strategica per rispondere alla urgente richiesta delle istituzioni pubbliche e private di esperti nella didattica e nella comunicazione delle Scienze sia nella Scuola Secondaria di Primo che di Secondo grado. S4EDU si presenta pertanto innovativa ed unica sia in ambito regionale che nazionale poiché soddisfa in toto entrambi i requisiti anzidetti.

S4EDU, ad accesso libero, è il naturale proseguimento degli studi dei laureati triennali della L-32 (Scienze Naturali). Potranno altresì beneficiare di questa Laurea Magistrale laureati triennali di altri percorsi scientifici che abbiano acquisito almeno 70 CFU nell'ambito scientifico o di formazione didattica e previa verifica della preparazione iniziale e/o della sua non obsolescenza (si veda Quadro relativo ai requisiti di accesso).

Il corso di studio è articolato in un primo anno ove, accanto al consolidamento delle conoscenze matematiche, pedagogiche ed ecologiche, lo studente dovrà acquisire un numero minimo di crediti formativi nell'ambito delle bioscienze,

delle geoscienze e della chimica (LEARNING). Nel secondo anno di corso, anche grazie ad attività a scelta guidata all'interno di blocchi di insegnamento, sarà garantita l'acquisizione delle più efficaci metodologie e tecnologie di comunicazione scientifica e digitale (COMMUNICATING). E' quindi previsto lo svolgimento di attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro (PRACTICE) mediante un tirocinio (PRactice in Teaching, Education and CommunicaTion: PRoTECT), da svolgersi in una scuola/centro di comunicazione/centro di divulgazione/centro di ricerca ed in stretta sinergia con la prova finale. Particolare attenzione sarà dedicata al perfezionamento della conoscenza della lingua inglese, per ottimizzare ed implementare l'abilità nella comunicazione scientifica in un contesto internazionale. Seminari tematici completeranno il percorso formativo.

S4EDU prepara professionisti flessibili che potranno accedere ad impieghi sia nel settore pubblico in Scuole di vari ordini e gradi, Università, Enti di ricerca (CNR, ENEA, ecc.), imprese di gestione e servizi ambientali, Ministeri, Musei Nazionali e Civici, Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), Istituto Superiore di Sanità, Stazioni Sperimentali, Soprintendenze Archeologiche, ecc., sia in quello privato, nel quale i laureati potranno svolgere la loro attività in differenti tipi di imprese e nelle sempre più numerose società e cooperative di consulenza e di fruizione naturalistica del territorio. Inoltre, le competenze del laureato magistrale potranno essere di supporto alle Amministrazioni delle Regioni, delle Province e dei Comuni. I laureati potranno infine accedere a varie tipologie di Master universitari di Secondo Livello, a corsi di Dottorato di Ricerca attivati presso sedi universitarie italiane e straniere, nonché accedere direttamente a concorsi abilitanti.

In allegato la scheda descrittiva che accompagnava la proposta di istituzione della LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE (e quindi relativa all'a.a. 2019/20).

Link: <https://www.dscg.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrali-informazioni-general/corso-di-laurea-didattica-e> (Home page del CdS)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/01/2020

L'organo incaricato per la consultazione con le organizzazioni rappresentative del principale bacino di utenza della Laurea Magistrale (Regione Emilia Romagna e Nord Italia), è il COMITATO DI INDIRIZZO (CI). I rappresentanti del CI sono stati selezionati in modo da garantire un efficace monitoraggio delle esigenze e della coerenza tra i profili designati e i risultati di apprendimento attesi.

Il CI, nella sua configurazione attuale, comprende rappresentanti degli Uffici Scolastici Provinciali dell'intero bacino di utenza della Laurea Magistrale, degli Assessorati Comunali che si occupano di istruzione, educazione e conoscenza e di Istituzioni Museali a scala nazionale (MUSE, Museo delle Scienze di Trento) e locale (Musei Civici). Sono inoltre presenti docenti di Matematica e Scienze della Scuola Secondaria di Primo grado, docenti di Scienze della Scuola Secondaria di Secondo grado, rappresentanti del mondo dell'Editoria Scientifica, rappresentanti di Enti di Ricerca (Consiglio Nazionale delle Ricerche), Centri di Formazione Scientifica ed Agenzie ambientali nazionali e locali.

La Laurea Magistrale LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE è stata progettata a partire dal 2017 in stretta collaborazione con il CI come si può evincere dai verbali degli incontri riportati al link riportato sotto (si precisa che il nome SCIENCE FOR EDUCATION si riferisce alla prima formulazione della LM). Gli incontri hanno permesso di pianificare l'offerta formativa e di valutare la programmazione delle attività e la loro efficacia didattica e cognitiva. In collaborazione con il CI sono state attentamente valutate le potenzialità e prospettive occupazionali degli studenti e le attività formative sono state indirizzate verso la soddisfazione degli obiettivi previsti erogando seminari, visite, approfondimenti tematici. Ulteriori funzioni specifiche del Comitato di Indirizzo sono definite nel Regolamento Didattico stilato dal corso di studio.

Per i primi due anni di attivazione della Laurea Magistrale, durante cioè il completamento del I ciclo della LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE, è previsto un incontro del CI all'inizio di ogni anno accademico ed alla fine di ogni semestre di erogazione dell'attività didattica (tre incontri per anno accademico). Successivamente sono previsti due incontri per anno.

Link: <http://www.dscg.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo1006050446.html> (VERBALI RIUNIONI COMITATO DI INDIRIZZO)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/05/2024

La consultazione con le organizzazioni rappresentative avviene prevalentemente attraverso il Comitato di Indirizzo (CI) che comprende realtà delle province di Modena, Reggio Emilia, Bologna e Mantova, ma anche esterne alla Regione Emilia Romagna (es. MuSe di Trento). I contatti sono tenuti dal Presidente del Consiglio di Interclasse (CdI), ma durante le consultazioni collegiali sono presenti anche altri docenti ed almeno un rappresentante degli studenti (o loro designato portavoce in caso di eventuale assenza di una rappresentanza studentesca formalmente eletta durante le ultime elezioni).

Il CI può essere rinnovato/integrato ogni anno per garantirne una maggiore flessibilità e dinamicità in sintonia con le esigenze del mondo del lavoro e con le normative in atto. E' priorità mantenere sempre rappresentate all'interno del CI tutte le realtà presenti nell'intero Territorio di azione dell'Ateneo, opportunamente bilanciate tra loro.

MODALITA' DI CONSULTAZIONE CON IL COMITATO DI INDIRIZZO

Inizialmente (dal 2019, anno di attivazione della laurea magistrale LM-60) era previsto un CI unico per la laurea in SCIENZE NATURALI e per la laurea magistrale in DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE che veniva consultato periodicamente in un'unica riunione. Ciò era conseguente alla necessità di un efficace tuning della laurea magistrale con la laurea triennale. A partire dal 29/06/2021 si è proceduto a convocare il CI in assemblee separate per i due corsi di laurea, triennale e magistrale, focalizzando in modo indipendente gli interventi per ciascuno dei due CDS. La cadenza delle consultazioni è per lo meno annuale, anche in modalità telematica. Il recente coinvolgimento del CI in attività seminariale per il CdS (4 e 11 dicembre 2023: seminari tenuti da Fondazione Golinelli Bologna; 24 aprile 2024: intera giornata di studio tramite seminari tenuti da Muse, Trento) favorisce un ulteriore dialogo non solo del corpo docente con il CI, ma degli studenti stessi con il CI e viceversa.

OBIETTIVI DELLE CONSULTAZIONI CON IL COMITATO DI INDIRIZZO

In sintesi le consultazioni si prefiggono i seguenti obiettivi:

- aiutare il corpo docente a progettare attività formative e percorsi didattici che tengano conto della provenienza (laurea conseguita) e delle competenze richieste dal mercato del lavoro;
- favorire il collegamento tra università, scuola e aziende per meglio comprendere le aspettative dei giovani e facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro;
- consolidare e ampliare le relazioni e la collaborazione con il territorio e con il mondo del lavoro, anche in vista di un rafforzamento delle attività di tirocinio nonché nella prospettiva della formazione permanente, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.

OGGETTO DELLE CONSULTAZIONI CON IL COMITATO DI INDIRIZZO

Le riunioni del CI hanno anche lo scopo di eseguire il monitoraggio congiunto dell'offerta formativa erogata/programmata in modo da rendere esplicita e verificabile la corrispondenza tra il profilo professionale formato e le prospettive occupazionali verificabili prevalentemente nell'ambito del CI stesso. Viene inoltre richiesto ai membri del CI di proporre attività di tirocinio/tesi poi divulgate agli studenti con incontri collegiali tra CI e studenti, moderati dal Presidente del Consiglio di Interclasse e mediante affissione nella apposita bacheca digitale (sezione notizie siti web dei CDS) che permettono una valutazione contestualizzata del raggiungimento degli obiettivi formativi preposti anche attraverso lo svolgimento di attività pratiche.

I temi principali degli incontri vertono sui seguenti argomenti:

- ambiti lavorativi attuali presso enti pubblici o aziende private. In particolare è stato rilevato che le prospettive di lavoro possono essere ampliate in seguito alla emanazione di normative che invitino le aziende a servirsi di pareri di tecnici naturalistico-ambientali per rispettare le normative di tutela della natura;
- calibrazione dei programmi degli insegnamenti in funzione della effettiva preparazione degli studenti, sulla base della valutazione delle attività di tirocinio esterno da membri del CI e/o di altri enti o aziende private.

Più in generale, nel caso in cui durante il completamento di un ciclo di laurea si ravvivasse la necessità di modifica di contenuti degli insegnamenti (o di parte di essi) o di una ristrutturazione dell'architettura del corso di studio, si procederà ad una revisione critica del percorso formativo in stretta sinergia con il CI.

ALTRE MODALITA' DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Ulteriori consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni avvengono attraverso incontri non scadenziati tra docenti e membri del mondo del lavoro. Queste consultazioni spesso sfociano in attività di tirocinio/tesi svolte in collaborazione con enti che, pur se non appartenenti al CI, sono in grado di fornire una valutazione obiettiva dei tirocinanti.

Non sono al momento disponibili studi di settore aggiornati e completi sul mercato del lavoro che è di potenziale interesse per i laureati magistrali, fatta eccezione per le esigenze (inteso come rapporto tra offerta/richiesta) di insegnanti per le scuole secondarie di primo e secondo grado per cui si registra tuttora una forte carenza dell'offerta stessa.

A partire dal 2021 si sta rendendo sempre più attivo il ruolo di discussione/coordination svolto dal CONAMBI

(Coordinamento Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Studio in Scienze Naturali ed Ambientali), nel cui Comitato Direttivo, ridefinito nel 2021 con mandato triennale, è presente anche il Presidente del Consiglio di Interclasse in Scienze Naturali (LT) e Didattica e Comunicazione delle Scienze (LM) di UNIMORE. Si è ritenuto utile creare un primo collegamento 'virtuale' tra i diversi corsi nazionali di Studio (sia triennali che magistrali) mediante una unica pagina Facebook come specchio delle attività delle singole sedi. In considerazione del fatto che la LM-60 rappresenta uno dei requisiti per l'accesso all'Albo degli Agronomi ed Agrotecnici laureati, dei Biologi Junior, tramite CONAMBI, è stato avviato un dialogo con i rappresentanti dei suddetti Albi. Sono stati organizzati incontri online (a livello nazionale) con i rappresentanti degli Albi professionali.

Link: <https://www.s4edu.unimore.it/comitato-di-indirizzo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale ultima consultazione



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto qualificato di didattica delle Scienze

funzione in un contesto di lavoro:

Svolgimento di attività didattica, previo soddisfacimento dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, nell'ambito della Scuola Secondaria di Primo (classe di concorso A-28: Matematica e Scienze), e di Secondo grado (classe di concorso A-50: Scienze naturali, chimiche e biologiche) e in Istituti di Istruzione Privati.

competenze associate alla funzione:

Le competenze acquisite nei settori scientifico disciplinari MAT, FIS, CHIM, GEO, BIO, ING-INF/05, M-PED e M-PSI ed il conseguimento del livello B2 nella Lingua inglese garantiscono competenze ad alto livello per l'accesso ai concorsi e/o ai percorsi di specializzazione associati al ruolo di insegnante di Scuola Secondaria di Primo e Secondo grado (classi di concorso A-28 e A-50).

Le competenze acquisite consentiranno inoltre di espletare funzioni di didattica in istituzioni private e funzioni di supporto alla didattica per tematiche relative alle classi di concorso prima elencate.

sbocchi occupazionali:

Il laureato nella LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE potrà lavorare, previo soddisfacimento dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, come insegnante in Istituti pubblici e privati di Istruzione Secondaria di Primo e Secondo grado nelle discipline comprese nelle classi di concorso A-28 e A-50, e in corsi di aggiornamento gestiti da associazioni private.

Esperto qualificato di comunicazione delle Scienze

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato nella LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE progetterà e promuoverà l'organizzazione di: i) mostre; ii) percorsi in Musei Scientifici, acquari, giardini botanici e parchi naturalistici; iii) turismo e divulgazione naturalistica con tecnologie classiche e digitali; iv) organizzazione di laboratori sul campo. Grazie agli insegnamenti erogati durante il biennio tali attività potranno essere ottimizzate anche per i portatori di handicap.

competenze associate alla funzione:

Le competenze acquisite sin dal primo anno nell'ambito delle bioscienze, delle geoscienze, della ecologia e della chimica forniranno competenze di base ed avanzate per organizzare specifici percorsi culturali facenti riferimento a beni materiali (bio- e geo-reperti) che potranno essere organizzati, descritti e comunicati non solo in funzione del contesto ambientale, ma anche in base alle loro proprietà più strettamente connesse alla valorizzazione e pianificazione del Territorio. Le competenze acquisite in ambito informatico permetteranno anche la comunicazione via web, mentre le abilità linguistiche favoriranno l'internazionalizzazione della comunicazione. Tutte queste capacità acquisite consentiranno al laureato nella LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE di svolgere una attività professionale di dirigente presso aziende, enti pubblici (previo concorso) ed organizzazioni professionali preposte alla divulgazione, gestione, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, nonché presso enti ed istituzioni specifiche, quali soprintendenze, musei, e istituti di ricerca pubblici e privati. Potranno altresì progettare e gestire attività educative in campo naturalistico e ambientale.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali previsti, previo superamento di eventuali prove di ammissione, riguardano: i) Istituzioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; ii) Istituzioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Ministero degli Esteri; iii) Organizzazioni a carattere ambientale, governative e intergovernative; iv) Editoria Scientifica.

Il laureato potrà altresì trovare una collocazione professionale in Aziende ed organizzazioni non governative, professionali ed industriali che si occupano di divulgazione e tutela delle risorse naturali ed ambientali e della gestione, conservazione e applicazione delle risorse naturali anche a soggetti portatori di handicap.

Esperto qualificato dei Sistemi Naturali**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato nella LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE potrà: i) svolgere attività di ricerca di base ed applicata presso Aziende ed Enti di ricerca privati; ii) realizzare piani per il monitoraggio e la valorizzazione dell'ambiente naturale; iii) dirigere o collaborare con altri professionisti a progetti di salvaguardia ambientale e ripristino dell'ambiente naturale; iv) assumere funzioni dirigenziali in progetti di salvaguardia e ripristino delle componenti faunistiche e floristiche; v) assumere funzioni dirigenziali in progetti rivolti alla conservazione e gestione della biodiversità ed alla geo-conservazione di siti di interesse; vi) dirigere e/o collaborare su progetti di redazione di carte tematiche anche attraverso l'uso del sistema GIS e di database collegati, incluso l'apprendimento dei metodi di divulgazione digitale; vii) accedere, previo concorso, a corsi di Master di II livello e di Dottorato di Ricerca; viii) accedere, previo concorso, a ruoli di ricerca in Università ed Enti di ricerca pubblici.

competenze associate alla funzione:

Le competenze ad alto livello acquisite sin dal primo anno con discipline di ambito biologico, geologico, ecologico e chimico forniranno solide basi per espletare le predette funzioni in un contesto lavorativo. In particolare, l'approfondita conoscenza dei bio- e dei geo-sistemi e delle loro interazioni permetteranno al laureato nella LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE di svolgere attività di leader nell'espletamento delle funzioni precedentemente elencate. Il buon livello di conoscenza delle lingua inglese permetterà inoltre al laureato di inserirsi anche in contesti lavorativi internazionali.

sbocchi occupazionali:

Il laureato nella LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE avrà accesso ad attività lavorative, previo superamento delle selezioni previste, in Università, Enti di ricerca (CNR, ENEA, ecc.), imprese di gestione e servizi ambientali, Ministeri, Istituzioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Istituzioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Ministero degli Esteri; Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), Istituto Superiore di Sanità, Stazioni Sperimentali.

Potrà inoltre accedere ad attività lavorative offerte da Società e cooperative di consulenza e di fruizione naturalistica del Territorio.

Il laureato nella LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE potrà proseguire gli studi verso: Dottorato di Ricerca, Master di II Livello, percorsi formativi specializzanti.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
2. Botanici - (2.3.1.1.5)
3. Zoologi - (2.3.1.1.6)
4. Ecologi - (2.3.1.1.7)
5. Paleontologi - (2.1.1.6.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

25/02/2019

Per l'accesso al corso LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE è richiesto di aver conseguito la laurea nella classe di Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura (L-32) (e corrispondenti classi relative al D.M. 509/99 o nel previgente ordinamento quadriennale/quinquennale).

Qualora il candidato sia in possesso di titolo di laurea triennale di altra classe, deve aver acquisito almeno 70 CFU tra i Settori Scientifico Disciplinari indicati nel Regolamento Didattico del Corso. Il Regolamento Didattico definisce inoltre le modalità di verifica della personale preparazione dei candidati.

E' necessario inoltre il possesso del livello B1 in lingua inglese.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

09/05/2024

S4EDU, ad accesso libero, è il naturale proseguimento degli studi dei laureati triennali in Scienze Naturali (L-32). Possono altresì beneficiare di questa Laurea Magistrale laureati triennali di altri percorsi che abbiano acquisito almeno 70 CFU di ambito scientifico e/o di formazione didattica e previa verifica della preparazione iniziale e/o della sua non obsolescenza.

Il possesso dei requisiti curriculari è verificato da una Commissione esaminatrice, con docenti di diversi ambiti disciplinari, nominata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche su proposta del Consiglio di Interclasse, che

valuta i titoli e la documentazione allegata alla domanda di valutazione. Qualora la Commissione riscontri la presenza di debiti curriculari, vengono indicate specifiche integrazioni da colmare entro i termini assegnati e comunque entro la data di scadenza indicata sul Bando di Ammissione.

Le modalità di accertamento e di verifica della preparazione iniziale sono dettagliatamente pubblicizzate, con congruo anticipo, nell'apposito bando o avviso, riportati nel sito www.dscg.unimore.it e trasmesse tramite social (Facebook ed Instagram). Gli studenti che intendono iscriversi devono preventivamente possedere una adeguata preparazione iniziale conseguita in una laurea (che soddisfi i requisiti curriculari previsti) da non più di 15 anni dalla data di presentazione della domanda. La preparazione viene verificata dalla Commissione esaminatrice che valuta i titoli e la documentazione allegata alla domanda di valutazione. Qualora la laurea sia stata conseguita da oltre 15 anni, lo studente deve sostenere un colloquio con la Commissione esaminatrice, che valuterà le competenze sugli argomenti e/o contenuti degli insegnamenti dei principali ambiti disciplinari del corso. In caso di esito negativo, lo studente non potrà iscriversi al CdS LM-60 per l'anno accademico in corso.

Link: <https://www.s4edu.unimore.it/da-sapere/requisiti-di-accesso/>

 **QUADRO A4.a**

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

10/03/2020

La LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE riconosce come obiettivo prioritario e specifico quello di fornire una solida base culturale agli studenti interessati ad acquisire padronanza nella didattica e nelle comunicazione delle Scienze presso istituzioni pubbliche o private a tutti i livelli (e.g., Scuola Secondaria di Primo e Secondo grado previo superamento di specifici concorsi, Musei, Case Editrici, Agenzie ambientali, parchi, ecc.). Gli studenti dovranno consolidare le loro conoscenze matematiche, informatiche, pedagogiche oltre a sviluppare una solida base di cultura scientifica per l'analisi della struttura e del funzionamento nello spazio e nel tempo dei sistemi naturali a struttura complessa. Per ottenere questi obiettivi sarà necessaria una forte integrazione inter- ed intra-disciplinare tra macroaree di ambito matematico-informatico, pedagogico, psicologico, ecologico, biologico, geologico e chimico con l'acquisizione di competenze specifiche degli strumenti di comunicazione e divulgazione oltre che di strumenti conoscitivi per affrontare in modo rigorosamente scientifico le problematiche relative alla didattica ed alla comunicazione delle Scienze. Lo studente dovrà dimostrare di saper lavorare sia in gruppo sia in autonomia, assumendo la responsabilità di progetti e strutture, anche con un ruolo dirigenziale. Gli insegnamenti prevedono una parte teorica ed una di laboratorio, i tirocini potranno svolgersi presso scuole di ogni ordine e grado.

Il percorso formativo della LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE prevede un primo anno di apprendimento integrato (LEARNING) all'interno di macroaree di ambito matematico, ecologico, biologico, geologico e chimico. A questo seguirà un percorso di apprendimento delle modalità di comunicazione delle Scienze (COMMUNICATING), con insegnamenti che esplorano i metodi e gli strumenti della comunicazione scientifica, anche con un approccio digitale, affiancati da insegnamenti sulle modalità di didattica e comunicazione delle principali discipline scientifiche con un particolare riguardo all'handicap ed alla disabilità. Nel secondo anno lo studente metterà in pratica (PRACTICE) quanto appreso con un tirocinio supervisionato (PRactice in Teaching, Education and CommunicaTion: PRoTECT) in una realtà esterna aderente al progetto formativo. L'attività è in stretta sinergia con la prova finale.

Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve aver acquisito 120 CFU. Alcuni insegnamenti e/o seminari potranno essere tenuti in lingua inglese al fine di agevolare l'apprendimento di una disciplina scientifica in una lingua diversa dall'italiano e produrre un laureato che sappia relazionarsi ad un contesto internazionale.

L'acquisizione delle conoscenze e competenze impartite dal corso avviene mediante: lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, attività pratiche sul terreno, prove di laboratorio, esercitazioni al computer, corsi liberi, partecipazione

a seminari svolti all'esterno, tesi di laurea svolta sia in strutture universitarie e/o all'esterno presso scuole, Centri di ricerca o strutture didattiche/comunicative qualificate. Le attività formative utilizzeranno metodi didattici flessibili, modulati anche sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Saranno erogati seminari su tematiche di carattere innovativo, laboratori (anche didattici) specifici per le discipline caratterizzanti, e attività di gruppo autogestite per approfondire aspetti scientifici da discutere poi collegialmente.

La LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE si consegue dopo aver superato una prova finale che consiste nella elaborazione e presentazione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi potrà essere scritta in inglese, con un riassunto esteso in lingua italiana, e la discussione potrà essere svolta anche in lingua inglese.

Gli studenti fuori sede e lavoratori potranno beneficiare di supporti alla didattica telematici, che saranno generati dai docenti dei singoli insegnamenti anche in collaborazione con il Centro e-learning dell'Ateneo. Particolare attenzione sarà rivolta a studenti diversamente abili, con la collaborazione dell'Ufficio Disabilità dell'Ateneo, al fine di predisporre gli strumenti più adeguati a rispondere ad ogni singola esigenza.



QUADRO

A4.b.1

R&D

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato della LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE acquisirà al termine dei due anni di studio una approfondita CONOSCENZA e totale COMPRENSIONE delle discipline caratterizzanti, in particolare quelle che attengono allo studio della matematica, dell'ecologia e delle componenti biotiche ed abiotiche degli ecosistemi. Il laureato sarà, inoltre, in grado di trasmettere conoscenze relative alla conservazione degli ecosistemi, alla gestione del territorio e dei processi più importanti che influenzano la qualità dell'ambiente e la conservazione della biodiversità e geodiversità. Il laureato sarà in grado di divulgare con strumenti multimediali le conoscenze acquisite e di comunicare proficuamente le conoscenze acquisite ad un pubblico eterogeneo grazie all'introduzione tra le discipline caratterizzanti dei settori ING-INF/05 e M-PED/03. Egli sarà in grado di utilizzare autonomamente, e quindi di saper trasmettere, i più importanti metodi sperimentali del mondo scientifico e le moderne strumentazioni di rilevamento, gestione ed elaborazione dei dati. Dovrà acquisire una buona capacità di comunicare e divulgare quanto osservato in esperienze dirette sul campo ed in laboratorio ad un pubblico, anche eterogeneo per cultura, capacità ed età; dovrà trasmettere e divulgare concetti anche complessi relativi agli aspetti moderni delle bioscienze, della ecologia, della chimica e delle geoscienze. In particolare, il laureato dovrà acquisire: - conoscenza e comprensione approfondite delle discipline caratterizzanti la classe, in particolare, quelle che attengono allo studio della matematica, della pedagogia e delle componenti biologiche, ecologiche, geologiche e chimiche dei sistemi naturali, con riguardo alla loro conservazione ed alle tecniche relative alla	
---	--	--

progettazione e gestione del Territorio;

- conoscenza scientifica approfondita delle discipline caratterizzanti con particolare riguardo alle discipline matematiche, informatiche e naturalistiche divulgate ad alto livello con interconnessioni pedagogiche, psicologiche e metodologiche;
- comprensione degli aspetti interdisciplinari degli studi sull'ambiente e la natura e sviluppo delle corrispondenti abilità ad inquadrare i problemi della ricerca naturalistica nel contesto storico evolutivo.

Quindi, attraverso tutto il percorso formativo, fondato sulla completezza delle conoscenze (biologiche, ecologiche, matematiche, fisiche, informatiche e pedagogiche) e sullo sviluppo di opportune capacità critiche relativamente ai processi e ai risultati lo studente sarà in grado di sviluppare capacità di sintesi in modo personale e di comunicare i risultati ottenuti in modo chiaro e scientifico.

Le modalità con cui i risultati attesi verranno conseguiti sono le attività caratterizzanti, quelle affini, i seminari tematici e la prova finale.

Le modalità e la verifica dell'acquisizione delle conoscenze nonché dell'adeguata capacità di sintesi sviluppata nel biennio di studi sarà monitorata in modo continuativo mediante: i) prove, scritte od orali, per ciascun insegnamento, sulla base di domande mirate; ii) la partecipazione, la rielaborazione personale critica e sintetica (realizzazione di relazioni individuali, filmati, etc.) degli aspetti sviluppati in seminari, laboratori, esercitazioni e durante attività di campagna; iii) lettura critica della letteratura scientifica; iv) la valutazione dell'elaborato prodotto per la prova finale e la sua discussione. La prova finale costituirà il momento significativo per la verifica del grado di autonomia, capacità di analisi, gestione ed elaborazione dei dati raggiunta dallo studente al termine del percorso formativo.

Il laureato della LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE sarà in grado di:

- trasmettere concetti relativi agli aspetti classici ed attuali della matematica, della ecologia, delle bioscienze, delle geoscienze e della chimica;
- comunicare e trasmettere conoscenze relative alla conservazione degli ecosistemi, alla gestione del territorio e dei processi più importanti che influenzano la qualità dell'ambiente e la conservazione della biodiversità e geodiversità ad un pubblico, anche eterogeneo per età e/o formazione culturale;
- utilizzare autonomamente i più importanti metodi sperimentali del mondo scientifico e le moderne strumentazioni di rilevamento, gestione ed elaborazione dei dati.

Gli strumenti didattici che permetteranno il soddisfacimento del requisito saranno le lezioni, le esercitazioni, le attività di laboratorio e di campagna, corredate dalla personale capacità di rielaborazione dello studente di applicare conoscenza e comprensione nelle attività pratiche, nel tirocinio e nella preparazione e discussione della prova finale.

La verifica dei risultati conseguiti avviene mediante la valutazione delle attività svolte dallo studente nell'intero percorso formativo, incluso il tirocinio e la prova finale.

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

Area di apprendimento delle conoscenze di base in ambito MATEMATICO (LEARNING)

Conoscenza e comprensione

Fornisce allo studente sia le nozioni di base relative agli insiemi finiti, all'algebra lineare ed alle funzioni elementari sia gli esempi di applicazioni della matematica nell'ambito delle Scienze.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente avrà le conoscenze di base della matematica applicata, dei suoi strumenti e delle sue problematiche e sarà in grado di risolvere equazioni algebriche, individuando l'insieme numerico appropriato per la risoluzione, e di utilizzare correttamente le funzioni elementari, i vettori, le matrici e le principali strutture algebriche. Lo studente saprà applicare queste conoscenze ai problemi semplici nell'ambito delle Scienze Naturali ed Ambientali e dei sistemi a variabilità multipla e complessa che contraddistinguono gli ambienti naturali. Sarà inoltre in grado di applicare queste conoscenze e strumenti anche in altri contesti, ad esempio nella costruzione di modelli matematici per la descrizione di problemi di carattere applicativo.

Sarà inoltre in grado di relazionare oralmente sugli argomenti presentati nel corso con un linguaggio tecnico appropriato e un formalismo matematico corretto ed avrà sviluppato abilità di apprendimento autonomo e di approfondimento di argomenti collaterali a quelli presentati nel corso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Complementi di matematica per le scienze [url](#)

Complementi di matematica per le scienze Mod.1 (*modulo di Complementi di matematica per le scienze*) [url](#)

Complementi di matematica per le scienze Mod.2 (*modulo di Complementi di matematica per le scienze*) [url](#)

Area di apprendimento delle conoscenze di base ed avanzate nell'ambito delle BIOSCIENZE, GEOSCIENZE, dell'ECOLOGIA, della CHIMICA e della FISICA (LEARNING)

Conoscenza e comprensione

BIOSCIENZE ED ECOLOGIA. Lo studente avrà acquisito le informazioni di base riguardanti l'organizzazione e la diversità della vita sulla Terra e la capacità di comprendere la letteratura e le tecniche di base per lo studio degli esseri viventi, gli effetti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici globali su organismi (uomo incluso) ed ecosistemi, sia negli scenari attuali sia in quelli previsti in un contesto di aumento del rischio. Acquisirà una conoscenza approfondita e dettagliata sulla botanica sistematica ed evoluzionistica, sul significato di "biodiversità" e riuscirà ad identificare numerose specie di piante terrestri riconoscendone anche il valore applicativo. Apprenderà inoltre le nozioni teoriche fondamentali riguardo la biologia e la fisiologia dei sistemi animali.

GEOSCIENZE ED ECOLOGIA. Lo studente saprà descrivere le caratteristiche della superficie e dell'interno della Terra con particolare attenzione alle varie tecniche geologiche e geofisiche usate per studiare e definire la struttura interna del Pianeta, saprà spiegare la teoria della tettonica delle placche, conoscerà in dettaglio i differenti processi endogeni ed esogeni (incluso gli effetti del modellamento del territorio anche ad opera dell'uomo), avrà una visione critica dei processi petrogenetici che generano i magmi oltre ai rischi connessi agli eventi magmatici stessi, avrà appreso le caratteristiche delle principali Classi di Vertebrati (viventi ed estinti) ed i principali meccanismi evolutivi che

hanno dato origine alla diversità dei Vertebrati, conoscerà le applicazioni dello studio geochimico alla evoluzione umana. Comprenderà quindi i metodi per analizzare criticamente i concetti ed i metodi delle Scienze della Terra applicati allo studio dei cambiamenti globali ed ai rischi geologici ad essi riconducibili. Acquisirà inoltre informazioni dettagliate relativamente alle proprietà fisiche e chimiche dei principali minerali "attivi" dal punto di vista ambientale ed alle applicazioni a cui possono prestarsi oltre alle modalità di recupero di materie prime e seconde.

CHIMICA ED ECOLOGIA. Lo studente acquisirà conoscenze interdisciplinari relative ad aspetti chimici per la valutazione di processi naturali ed ambientali, oltre ai processi di trasformazione di interesse per le bioraffinerie innovative (ecosostenibili). Svilupperà conoscenze basilari per comprendere le metodologie più comuni del laboratorio analitico per la caratterizzazione di matrici complesse ed avrà appreso i principi termodinamici che regolano gli scambi energetici tra sistemi chimici e la conversione tra differenti forme di energia oltre alle leggi che regolano l'equilibrio chimico, le interazioni e la reattività in sistemi a più componenti e fasi. Conoscerà i principali metodi di indagine strutturale e le relazioni struttura-proprietà dei materiali, le basi dei principali metodi multimediali per la rappresentazione di strutture e di reattività molecolari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

BIOSCIENZE ED ECOLOGIA. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di interpretare i fenomeni biologici, distinguere gli organismi appartenenti ai diversi Domini e Regni, descrivere organi e apparati di organismi animali e di illustrarne le proprietà morfo-funzionali nel contesto ambientale in cui l'organismo vive. Saprà trasmettere conoscenze relative alla biodiversità, alla conservazione degli ecosistemi, agli aspetti biologici ed interdisciplinari utili alla gestione ed ottenimento della buona qualità degli ecosistemi. Saprà trasmettere il metodo sperimentale per la descrizione, classificazione ed elaborazione dei dati biologici e sarà in grado di comunicare in esperienze dirette sul campo i concetti relativi a biodiversità e biologia. Tramite i laboratori biologici e didattici lo studente sarà in grado di applicare le nozioni apprese e di elaborare validi percorsi didattici. Svilupperà competenze adeguate sia per ideare, comunicare e sostenere argomentazioni sia per risolvere problemi inerenti la fisiologia animale.

GEOSCIENZE ED ECOLOGIA. Lo studente sarà in grado di interpretare i fenomeni geologici utilizzando la teoria della tettonica delle placche, saprà distinguere i differenti tipi di ambienti geodinamici e petrogenetici, saprà riconoscere rocce e minerali e quantificarne le proprietà chimiche e fisiche misurabili, sarà in grado di individuare elementi tettonici (pieghe e faglie) descrivendone le caratteristiche principali, riuscirà ad identificare i principali elementi scheletrici sui fossili riconoscendo gli elementi adattativi presenti ed usarli per inferire dati sui paleoambienti e, complessivamente, conoscerà i principali traccianti geochimici, sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite sia per la comprensione del ruolo dei cambiamenti globali nella valutazione dei principali rischi geologici e dei potenziali effetti sull'ambiente e sulla salute umana, sia per sviluppare un rigoroso linguaggio scientifico utile a progettare definiti schemi didattici e comunicativi. Comprenderà quali minerali possono essere utilizzati in determinate applicazioni agronomiche ed industriali oppure ambientali in senso lato oltre alle modalità di recupero di materiali altrimenti classificabili come rifiuti, tutto nell'ottica dell'economia circolare.

CHIMICA ED ECOLOGIA. Lo studente saprà tradurre in azioni concrete il contenuto di un'idea progettuale per il monitoraggio ambientale, per la conservazione della biodiversità, per lo sviluppo sostenibile, per la trasformazione di biomasse in prodotti industriali, per implementare nuove attività imprenditoriali sfruttando risorse rinnovabili, anche padroneggiando alcuni aspetti dei processi analitici per la caratterizzazione di materie prime e principi attivi ottenuti. Sarà inoltre in grado di interpretare dati scientifici ottenuti attraverso l'uso di tecniche e metodologie di tipo chimico-fisico, eseguire calcoli elementari di bilancio energetico, determinare costanti di equilibrio, costanti cinetiche e ordini di reazione, correlare la struttura microscopica di molecole e materiali alle loro proprietà macroscopiche, presentare dati sperimentali e comunicare informazioni con l'ausilio di software grafici e metodi multimediali.

Complessivamente lo studente avrà acquisito le basi e le conoscenze avanzate sia per poter svolgere un ruolo attivo nella gestione dell'ambiente e del territorio, sia per riuscire ad implementare i diversi modelli da applicare nella

elaborazione di strategie efficaci per la didattica e la comunicazione delle Scienze.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Biodiversità vegetale ed evoluzione [url](#)

Chimica analitica dei processi ambientali [url](#)

Chimica fisica dei sistemi naturali [url](#)

Dinamica del sistema terra [url](#)

Ecologia e cambiamenti globali [url](#)

Ecologia e cambiamenti globali Mod. cambiamenti globali e sistemi biologici (*modulo di Ecologia e cambiamenti globali*) [url](#)

Ecologia e cambiamenti globali Mod.cambiamenti globali e rischi geologici (*modulo di Ecologia e cambiamenti globali*) [url](#)

Fisiologia dei sistemi animali [url](#)

Geochimica per l'evoluzione umana [url](#)

Magmatismo e vulcanologia [url](#)

Minerali per la sostenibilità ambientale e strategie didattiche [url](#)

Paleontologia ed evoluzione dei vertebrati [url](#)

Principi di biologia [url](#)

Principi di geologia [url](#)

Area di apprendimento delle discipline comunicative (COMMUNICATING)

Conoscenza e comprensione

Lo studente apprenderà i principali metodi e strumenti della comunicazione scientifica nelle varie declinazioni a partire dalle proprie competenze in campo naturalistico (declinate nella componente biologica, geologica ed ecologica) creando così uno spazio di confronto tra conoscenza del contenuto e strategia di disseminazione. Attraverso le lezioni frontali lo studente apprenderà le conoscenze di base dell'informatica necessarie per comprendere come funzionano i servizi informatici e come viene veicolata la comunicazione. Lo studente apprenderà inoltre gli strumenti per comunicare efficacemente in inglese nel campo dell'educazione scientifica apprendendo le varie strategie comunicative per trasmettere informazioni e interpretazioni scientifiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di sviluppare progetti di comunicazione attraverso l'illustrazione dei concetti fondamentali ed avanzati che ha appreso nell'ambito della matematica, delle bioscienze, delle geoscienze, della chimica e della ecologia. Sarà in grado di montare video ed immagini idonee a presentare dati scientifici di rilievo anche ad un pubblico non esperto. Saprà realizzare esercitazioni, anche con l'impiego di strumenti informatici, da proporre sia a studenti delle Scuole Secondarie di qualunque grado sia ad un pubblico interessato alle materie scientifiche in generale. Lo studente espanderà il vocabolario e le competenze linguistiche in inglese necessarie per raccogliere e condividere informazioni all'interno della comunità dell'educazione scientifica e sarà in grado di comunicare in inglese a un pubblico non specializzato attraverso un uso ponderato del gergo, un uso attento delle metafore e altre strategie retoriche per aumentare l'interesse e la comprensione del pubblico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Metodi e strumenti della comunicazione digitale [url](#)

Metodi e strumenti della comunicazione scientifica [url](#)

Teaching English for Science [url](#)

Area di apprendimento delle discipline didattiche (COMMUNICATING)

Conoscenza e comprensione

Lo studente avrà acquisito la conoscenza dei concetti fisici fondamentali che devono essere insegnati nella Scuola Secondaria di Primo e Secondo grado, degli elementi delle scienze atmosferiche, oceaniche e astronomiche necessarie a completare il suo bagaglio nozionistico e culturale di naturalista e/o insegnante, della storia della matematica, della ricerca in didattica della matematica e degli indirizzi di insegnamento attuali per la matematica. Avrà inoltre acquisito la consapevolezza sia delle nuove modalità di insegnamento e dei ruoli che l'insegnante deve assumere oltre alla conoscenza di questioni epistemologiche nodali connesse alle difficoltà di insegnamento/apprendimento di contenuti matematici di base, sia delle principali metodologie didattiche da utilizzare per l'insegnamento della fisica. Lo studente oltremodo conoscerà le strategie e metodologie didattiche e comunicative per la trasmissione di contenuti inerenti la biologia, la chimica e le scienze della terra, apprenderà i fondamenti epistemologici e metodologici della didattica delle Scienze (in generale), le metodologie e tecnologie didattiche per lo studio dei rapporti fra le Scienze, Territorio e Società, oltre ai processi di insegnamento e apprendimento mediati dall'uso delle nuove tecnologie. Avrà inoltre acquisito consapevolezza e conoscenza delle modalità più efficaci di didattica e comunicazione per soggetti più fragili, nonché comprensione delle dinamiche di interazione con il resto della classe/pubblico/audience.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà esporre e collegare criticamente, anche ad un pubblico con background scientifico differente, i concetti di base della fisica e della matematica, saprà risolvere situazioni problematiche (anche dimostrative), progettare ed articolare interventi didattici interattivi su semplici argomenti correlabili alla matematica ed alla fisica (ovvero fondati su principi della matematica e della fisica). Sarà inoltre in grado di contestualizzare un ben preciso argomento matematico nel suo periodo storico, di realizzare nuovi esperimenti didattici relativi a processi fisici osservabili e di applicare nuove metodologie didattiche in diversi contesti (inclusi quelli comprendenti soggetti fragili o diversamente abili), riuscendo a selezionare i contenuti disciplinari e metodi didattici in base al contesto educativo stesso. Lo studente riuscirà quindi a progettare e implementare percorsi didattici in biologia, chimica e scienze della terra coerentemente con gli obiettivi fissati dalle Indicazioni Nazionali riuscendo a ideare e mettere a punto adeguate attività di comunicazione e divulgazione delle Scienze, e ad utilizzare autonomamente le tecnologie digitali e i sistemi multimediali per la didattica e la divulgazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Complementi di Fisica per la Didattica delle Scienze [url](#)

Didattica della matematica [url](#)

Didattica e comunicazione della biologia [url](#)

Didattica e comunicazione della chimica [url](#)

Didattica e comunicazione delle scienze della terra [url](#)

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione [url](#)

Storia della matematica [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di

giudizio	Il laureato magistrale nella LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE sarà in grado di possedere una elevata autonomia di giudizio per: i) confrontare e giudicare i dati e la sostanza delle informazioni ricevute da varie fonti (testuali, numeriche, verbali, grafiche) e rispondere ad esse; ii) formulare giudizi e valutazioni specifiche circa diversi problemi relativi alle discipline matematiche e naturalistiche; iii) applicare in autonomia il metodo scientifico sperimentale; iv) valutare i risultati del proprio ed altrui lavoro in termini di qualità ed efficienza; v) identificare obiettivi e responsabilità collettive ed individuali e agire conseguentemente in modo appropriato al proprio ruolo. Al termine degli studi, il laureato magistrale avrà conseguito la capacità di sviluppare un progetto operativo in modo autonomo, tenendo conto delle eventuali implicazioni sociali ed etiche e delle modalità da seguire per coniugare tra loro rigore scientifico, efficacia e sostenibilità del progetto. Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente descrittore sarà conseguito attraverso tutto il percorso formativo che è fondato sulla completezza del bagaglio culturale e sullo sviluppo di opportune capacità critiche relativamente ai processi e ai risultati. Lo studente sarà stimolato a sviluppare la capacità di analizzare criticamente la letteratura scientifica, di raccogliere ed interpretare i dati e fornire i giudizi strettamente fondati su risultati scientifici. Oltre all'attività didattica frontale degli insegnamenti curricolari, concorreranno a realizzare questo obiettivo formativo anche seminari, laboratori, osservazioni sul campo ed esercitazioni. Il raggiungimento dell'obiettivo previsto dal presente descrittore sarà verificato tramite: i) prove scritte ed orali per ciascun insegnamento sulla base di domande mirate; ii) attività di studio in aula basata sulla lettura critica e la conseguente esposizione di tematiche inerenti la letteratura scientifica; iii) attività di laboratorio e conseguente stesura di relazioni personali in cui lo studente è chiamato a dimostrare la propria capacità di rielaborare criticamente i risultati ottenuti; iv) la valutazione della stesura, dell'esposizione e della rielaborazione personale dei dati e delle informazioni trattate nell'elaborato finale. Nella prova finale sarà valutata la maturità globale raggiunta, anche come capacità indipendenti di giudizio e di rielaborazione personali.	
Abilità comunicative	Il laureato magistrale in DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE deve avere l'abilità di comunicare in modo chiaro e non ambiguo le sue conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse correlate, ad interlocutori specialisti e non specialisti; deve conoscere approfonditamente i mezzi di informazione per realizzare una ricerca bibliografica completa sia di articoli scientifici che divulgativi su un qualsiasi argomento specifico. Il laureato in DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE avrà sviluppato capacità elevate sia d'analisi delle informazioni, per riconoscere quelle più importanti, che di sintesi per descrivere con proprietà di linguaggio e rigore lo stato dell'arte dell'argomento da trattare. Le abilità comunicative del laureato magistrale in DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE gli permetteranno di: i) presentare in modo logico, conciso e rigoroso, in varie forme e con diversi strumenti, obiettivi, concetti, dati e procedure di lavoro o analisi sperimentale; ii) dialogare e relazionarsi con una varietà di interlocutori sia profondi conoscitori che del tutto	

	ignari del problema scientifico/naturalistico; iii) considerare e rispettare i punti di vista e le opinioni di altri componenti di un gruppo sia in funzione di leader che di componente del gruppo; iv) leggere e tradurre efficacemente testi di argomento specifico in lingua inglese; v) utilizzare strumenti informatici per raccogliere e divulgare dati, informazioni e risultati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti sarà ottenuto mediante: i) lavori di gruppo da sviluppare in attività formative curricolari; ii) seminari individuali; iii) redazione ed esposizione di relazioni di laboratorio e di attività di campagna; iv) la prova finale che prevede la preparazione e la presentazione scritta e orale di una tesi di laurea. Per incrementare ulteriormente le abilità comunicative gli studenti sono incoraggiati a usufruire dei vari accordi di scambio tra Università europee per abituarsi a curare contatti internazionali in una logica di mobilità e di comunicazione. Per incrementare le abilità comunicative a livello internazionale alcuni insegnamenti o parte di essi ed alcuni seminari saranno impartiti in lingua inglese, inoltre gli studenti utilizzeranno testi e strumenti informatici anche in lingua inglese. È inoltre prevista la possibilità che l'elaborato scritto finale sia redatto in lingua inglese. La verifica dell'acquisizione delle capacità relative a tale indicatore sono verificate durante le prove orali e i seminari interni e nella presentazione della tesi dove viene attuata una forma di comunicazione scientifica qualificata e rigorosa.	
Capacità di apprendimento	I laureati devono possedere capacità di apprendimento mediante un approccio adattabile e flessibile allo studio ed al lavoro, capace di identificare percorsi di continuo aggiornamento tecnico e culturale personale, in funzione degli obiettivi da raggiungere. Le capacità di apprendimento sono conseguite durante il percorso di studio, con particolare riguardo allo studio individuale, alla preparazione di progetti individuali e di gruppo, all'attività svolta durante il tirocinio e per la preparazione della prova finale. La verifica delle capacità di apprendimento avverrà attraverso la valutazione delle prove di verifica dei singoli insegnamenti, delle attività di tirocinio svolto e mediante la valutazione delle attività di preparazione, esecuzione e stesura del lavoro di tesi connesso alla prova finale del corso.	

	QUADRO A4.d	Descrizione sintetica delle attività affini e integrative
---	--------------------	--

25/03/2023

Nelle attività affini e integrative sono stati inseriti insegnamenti prevalentemente di ambito biologico, geologico ed

ecologico non compresi nelle attività caratterizzanti.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

11/01/2020

La Laurea Magistrale in DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE si consegue dopo aver superato una prova finale, che consiste nella presentazione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente, sotto la guida di un relatore, che riporti i risultati di una ricerca personale congrua con il percorso formativo seguito dallo studente. La tesi potrà essere scritta in inglese, con un riassunto esteso in lingua italiana, e la discussione potrà essere svolta anche in lingua inglese. Le modalità di svolgimento della prova finale e di valutazione della stessa sono definite in dettaglio dal Regolamento Didattico del corso di studio della LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

31/05/2024

Le modalità di svolgimento della prova finale e di valutazione della stessa sono definite in dettaglio dal Regolamento Didattico del CdS. La prova finale prevede la stesura di un elaborato scritto e la relativa presentazione davanti ad una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento.

L'esame di laurea prevede l'esposizione del lavoro svolto in sessioni aperte al pubblico. Il tempo a disposizione per la esposizione è di 20 minuti (incluse domande da parte della Commissione). La tesi può essere scritta e discussa sia in lingua italiana sia in lingua inglese. Nel secondo caso dovrà essere predisposto anche un riassunto esteso del lavoro dell'attività svolta in lingua italiana. All'esposizione segue la discussione durante la quale i Commissari fanno domande inerenti la presentazione. La Commissione valuta i contenuti e la metodologia scientifica dell'elaborato, la capacità di esposizione, la correttezza e pertinenza delle risposte e, sulla base di questo, assegna un punteggio che, insieme con la media ponderata dei voti acquisiti dallo studente e ad una premialità stabilita dal Regolamento Didattico sulla base della intera carriera dello studente, concorre a determinare il voto finale. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi.

In particolari circostanze (debitamente motivate; es. emergenza pandemica sperimentata recentemente) è ammesso anche lo svolgimento della prova finale a distanza utilizzando un collegamento in streaming e secondo le modalità dettate dall'Ateneo.

Le modalità pratiche di ingresso in tirocinio/tesi e svolgimento dell'esame sono indicate nella pagina al link esterno.

Link: <https://www.s4edu.unimore.it/didattica/tesi-di-laurea/> (Tesi di Laurea)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN "DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE" (CLASSE LM-60)

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.dscg.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://www.esse3.unimore.it/Guide/PaginaListaAppelli.do>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.dscg.unimore.it/it/node/178>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/02 BIO/02	Anno di corso 1	Biodiversità vegetale ed evoluzione link	MERCURI ANNA MARIA CV	PO	6	24	

2.	BIO/02 BIO/02	Anno di corso 1	Biodiversità vegetale ed evoluzione link	FLORENZANO ASSUNTA CV	PA	6	24	
3.	CHIM/01 CHIM/01	Anno di corso 1	Chimica analitica dei processi ambientali link	TASSI LORENZO CV	PA	6	48	
4.	CHIM/02 CHIM/02	Anno di corso 1	Chimica fisica dei sistemi naturali link	PICCINI GIOVANNIMARIA CV	PA	6	48	
5.	MAT/04 MAT/07	Anno di corso 1	Complementi di matematica per le scienze link			12		
6.	MAT/04	Anno di corso 1	Complementi di matematica per le scienze Mod.1 (<i>modulo di Complementi di matematica per le scienze</i>) link	MASCHIETTO MICHELA CV	PA	6	48	
7.	MAT/07	Anno di corso 1	Complementi di matematica per le scienze Mod.2 (<i>modulo di Complementi di matematica per le scienze</i>) link	SACCHETTI ANDREA CV	PO	6	48	
8.	BIO/05 BIO/05	Anno di corso 1	Didattica e comunicazione della biologia link	GUIDETTI ROBERTO CV	PA	6	32	
9.	BIO/05 BIO/05	Anno di corso 1	Didattica e comunicazione della biologia link	GIOVANNINI ILARIA CV	RD	6	24	
10.	GEO/03	Anno di corso 1	Dinamica del sistema terra link	REMITTI FRANCESCA CV	PA	6	52	
11.	BIO/07 GEO/04	Anno di corso 1	Ecologia e cambiamenti globali link			12		
12.	BIO/07	Anno di corso 1	Ecologia e cambiamenti globali Mod. cambiamenti globali e sistemi biologici (<i>modulo di Ecologia e cambiamenti globali</i>) link	SIMONINI ROBERTO CV	PA	6	48	
13.	GEO/04	Anno di	Ecologia e cambiamenti globali Mod.cambiamenti globali e rischi	SOLDATI MAURO CV	PO	6	60	

		corso 1	geologici (<i>modulo di Ecologia e cambiamenti globali</i>) link					
14.	BIO/09 BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia dei sistemi animali link	BARDONI RITA CV	PA	6	48	
15.	GEO/07 GEO/07	Anno di corso 1	Magmatismo e vulcanologia link	CIPRIANI ANNA CV	PA	6	56	
16.	M- PED/03	Anno di corso 1	Metodi e strumenti della comunicazione scientifica link	BERNARDI MASSIMO CV		6	48	
17.	GEO/06 GEO/06	Anno di corso 1	Minerali per la sostenibilità ambientale e strategie didattiche link	FANTINI RICCARDO	RD	6	24	
18.	GEO/06 GEO/06	Anno di corso 1	Minerali per la sostenibilità ambientale e strategie didattiche link	VIANI ALBERTO CV	PA	6	32	
19.	GEO/01 GEO/01	Anno di corso 1	Paleontologia ed evoluzione dei vertebrati link	PAPAZZONI CESARE ANDREA CV	PA	6	60	
20.	BIO/05 BIO/05	Anno di corso 1	Principi di biologia link	TODARO MARY ANTONIO DONATELLO CV	PA	6	48	
21.	GEO/02 GEO/02	Anno di corso 1	Principi di geologia link	MASELLI VITTORIO CV	PA	6	52	
22.	FIS/06 FIS/06	Anno di corso 2	Complementi di Fisica per la Didattica delle Scienze link			6		
23.	MAT/04	Anno di corso 2	Didattica della matematica link			6		
24.	CHIM/03 CHIM/03	Anno di corso 2	Didattica e comunicazione della chimica link			6		

25.	GEO/04 GEO/04	Anno di corso 2	Didattica e comunicazione delle scienze della terra link	6				
26.	GEO/08 GEO/08	Anno di corso 2	Geochimica per l'evoluzione umana link	6				
27.	ING- INF/05	Anno di corso 2	Metodi e strumenti della comunicazione digitale link	6				
28.	M- PSI/08 M- PSI/08	Anno di corso 2	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione link	6				
29.	MAT/04 MAT/04	Anno di corso 2	Storia della matematica link	6				
30.	NN	Anno di corso 2	Teaching English for Science link	6				



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: pagina web del Dipartimento con elenco aule

Link inserito: <https://www.dscg.unimore.it/it/dipartimento/informazioni-logistiche-e-strutture>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sala studenti Dipartimento DSCG



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Principali Biblioteche di Ateneo



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso verso la laurea magistrale in DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE ^{08/05/2024} si realizza attraverso molteplici iniziative (vedi sotto). Tra queste ricordiamo l'aggiornamento annuale delle guide per gli studenti distribuite durante le attività di orientamento ed anche pubblicate online. Il Corso di laurea partecipa inoltre alle manifestazioni promozionali (ad esempio UnimoreOrienta, MiPiacereUnimore) organizzate annualmente dall'Ateneo; realizza inoltre specifiche attività attraverso canali social propri o del Dipartimento.

Grande attenzione è rivolta soprattutto alla comunicazione via social, FACEBOOK (<https://www.facebook.com/S4EDU/>) ed INSTAGRAM (#S4EDU) per garantire una diffusione estesa e capillare della proposta formativa. Grazie alla collaborazione con studenti ed interviste con membri delle parti interessate, sono stati realizzati brevi video-clip o storie tematiche (poi diffuse tramite piattaforme social) che descrivono:

- l'organizzazione generale della laurea e le sue aree scientifiche peculiari;
- le potenzialità occupazionali al termine del percorso formativo;
- i profili professionali specifici;
- le motivazioni che hanno spinto gli studenti della prima coorte ad iscriversi.

Di seguito sono riportate in dettaglio le attività di orientamento comunemente svolte sebbene alcune di esse sono momentaneamente sospese oppure svolte per telematica a causa della pandemia in corso:

- potenziamento/aggiornamento continuo della pagina web/Instagram/Facebook del corso di studio anche mediante acquisto di spazi pubblicitari a pagamento;
- pubblicità delle attività di ricerca svolte dai Docenti del CdS nell'ambito degli insegnamenti in esso previsti durante la Notte dei Ricercatori con realizzazione di video-clip;
- attività di ORIENTAMENTO dei singoli docenti del CdS con seminari, conferenze, ecc.;
- orientamento e divulgazione scientifica delle attività espositive dei vari Dipartimenti con tematiche inerenti alla laurea con segnalazione diretta alle parti interessate;
- divulgazione di MATERIALE ILLUSTRATIVO/GADGET del CdS durante le attività di orientamento (pre-emergenza pandemia);
- divulgazione delle attività didattiche del Dipartimento nei QUOTIDIANI LOCALI;
- realizzazione di OPEN DAY TELEMATICI dei corsi triennali afferenti al DSCG;
- offerta ITINERARI DIDATTICI rivolte in primis ai docenti delle Scuole della Provincia di Modena e Reggio Emilia con specifici percorsi per gli Istituti Secondari;
- attività di divulgazione/workshop/dibattiti pubblici incentrati sui principali eventi di ambito biologico, geologico ed ecologico riguardanti il territorio locale;
- attività di divulgazione/informazione tramite percorsi di visita, attività didattiche ed attività formative (ad es. le attività svolte presso il MUSEO GEMMA 1786, il Museo Universitario che raccoglie esemplari unici di minerali, meteoriti, rocce e

documenti storici e cartografici, Responsabile Milena BERTACCHINI; <http://www.museogemma.unimore.it/>);

- attività di divulgazione/informazione tramite percorsi di visita, attività didattiche ed attività formative del MUSEO DI PALEONTOLOGIA, con due unità distinte: le Collezioni storiche e la Sala dei Dinosauri, Responsabile Paolo SERVENTI (<http://www.museopaleo.unimore.it/>);
- video di presentazione del CdS.

Particolare attenzione è dedicata agli studenti del 3° anno delle lauree triennali ad indirizzo scientifico UNIMORE per i quali vengono organizzate giornate tematiche, prevalentemente nel mese di maggio, alla presenza dei docenti del primo anno della laurea magistrale.

Descrizione link: Homepage del CdS

Link inserito: <http://www.s4edu.unimore.it/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

La LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE, oltre a collaborare con iniziative del Dipartimento e di altre strutture di Ateneo in relazione ad orientamento e tutorato in itinere, assicura ad ogni studente iscritto al corso di studio un proprio servizio di tutorato e di orientamento, individuale e personalizzato, per l'intera durata degli studi. Sebbene normalmente per le lauree magistrali sia meno rilevante l'attività di tutorato in itinere, è tuttavia previsto che il tutor, qualora richiesto, assista lo studente nella definizione di un piano di studio individuale, nella scelta del tirocinio formativo e della tesi di laurea e nella valutazione delle opportunità di lavoro.

08/05/2024

Al bisogno, il Presidente si avvale di incontri diretti con rappresentanti/studenti delle varie coorti e provvede a mantenere attivo e costante il dialogo attraverso scambi mail o incontri meet/in presenza ad hoc.

Oltre al sistema di TUTORAGGIO INDIVIDUALE, mediante la COMMISSIONE TUTORATO il CdS mantiene uno stretto legame con gli studenti del corso per monitorare le problematiche relative all'erogazione della didattica. La composizione della Commissione Tutorato (Interclasse con Scienze Naturali) è riportata sul sito del CdS (<http://www.s4edu.unimore.it/organizzazione/commissioni-e-gruppi-di-lavoro/>). La Commissione lavora in stretta sinergia con i Rappresentanti/Portavoce degli studenti, con i quali potrà individuare modalità di dialogo indipendenti dal Consiglio di Interclasse. Per alcune attività didattiche, anche su segnalazione degli studenti, il CdS potrà organizzare una specifica attività di tutorato e sostegno allo studio durante lo svolgimento dell'attività didattica e nel periodo di preparazione dell'esame finale.

Relativamente agli aspetti amministrativi di ingresso tirocinio e tesi sul sito sono ben dettagliate le modalità (TIROCINIO: <https://www.s4edu.unimore.it/didattica/tirocinio-formativo/>; TESI: <https://www.s4edu.unimore.it/didattica/per-laurearti-devi/>). Sul sito sono inoltre pubblicate le linee guida per la scelta della tesi e proposte di tirocinio/tesi (<https://www.s4edu.unimore.it/didattica/tesi-di-laurea/>).

Il CdS prevede attività di tutorato di sostegno agli STUDENTI LAVORATORI o NON FREQUENTANTI. Tutti i docenti e ricercatori, in orari concordati, sosterranno gli studenti che per motivi di lavoro non possono seguire le lezioni con corsi brevi, ripetizioni di lezioni e/o di esercitazioni pratiche, interrogazioni ed assistenza allo studio. I Docenti sono inoltre invitati a fornire online attraverso piattaforme telematiche (MS-TEAM, G-DRIVE, etc.) materiale audio-video utile all'apprendimento delle nozioni impartite durante le lezioni.

Descrizione link: Commissioni del CdS

Link inserito: https://www.scienzenaturali.unimore.it/?page_id=669&lang=it

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, in pieno rispetto della Legge 24 giugno 1997, n. 196, art. 18 'Tirocini formativi e di orientamento' e del D.M. 25 marzo 1998, n. 142 recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 196/1997, promuove e gestisce l'offerta di tirocini formativi e di orientamento (stages) per i suoi studenti e laureati da non più di 12 mesi, presso imprese ed istituzioni locali, nazionali ed estere. 08/05/2024

All'interno delle attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, la LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE richiede lo svolgimento di un tirocinio (PRactice in Teaching, Education and CommunicaTion: PRoTECT), presso una scuola/centro di comunicazione/centro di divulgazione/centro di ricerca, in stretta sinergia con la prova finale. I tirocini vengono attivati mediante la sottoscrizione di una convenzione, da parte di Università e l'Ente ospitante. Alla convenzione deve essere allegato un progetto formativo e di orientamento predisposto dall'ente promotore e indicante: obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio; nominativi dei tutor incaricati dal soggetto promotore (tutor organizzativo e tutor scientifico) e del responsabile aziendale; gli estremi identificativi delle assicurazioni; durata e periodo di svolgimento del tirocinio; settore aziendale d'inserimento. La coerenza del Progetto di Tirocinio esterno viene verificata e seguita nel tempo da un docente tutore che garantisce la congruità dell'attività svolta con il progetto formativo del laureando. I Progetti di Tirocinio sono soggetti inoltre alla approvazione del Consiglio di Interclasse.

Tre referenti del CdS (<https://www.s4edu.unimore.it/didattica/tesi-di-laurea/>), ciascuno per ogni ambito formativo (DIDATTICA, COMUNICAZIONE, STUDIO DEI SISTEMI NATURALI) assistono gli studenti nella scelta del percorso di formazione all'esterno più adatto, anche finalizzato alla realizzazione della prova finale. Una proficua collaborazione con il CI del CdS, inoltre, aiuta nella pianificazione e gestione della formazione all'esterno. Lo scopo è quello di realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi degli studenti e agevolare le scelte professionali dello studente/laureato mediante la conoscenza del mondo del lavoro.

Descrizione link: Tirocinio formativo

Link inserito: <https://www.s4edu.unimore.it/didattica/tirocinio-formativo/>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Essendo le politiche di internazionalizzazione chiaramente indicate dall'Ateneo, il CdS si riserva di intervenire solo in fase di verifica (pre e post) dei percorsi formativi proposti dagli studenti interessati alla mobilità. L'elenco degli Atenei in

convenzione riporta le sedi presso cui sono attivi insegnamenti che soddisfano i requisiti formativi previsti per il CdS.

In Consiglio di Interclasse Scienze Naturali e Didattica e Comunicazione delle Scienze, ha nominato un suo Docente (Prof.ssa Paola Coratza) quale Responsabile della mobilità studenti, cui spettano azioni di orientamento e controllo della mobilità in ingresso ed uscita, anche attraverso l'organizzazione di open day (in presenza o telematici). Queste attività sono svolte in sintonia con i Delegati ai rapporti internazionali per il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche <https://www.dscg.unimore.it/site/home/dipartimento/organizzazione/referenti-e-delegati.html>).

Al fine di promuovere la mobilità internazionale in uscita il Regolamento Didattico prevede un riconoscimento di tale attività in sede di punteggio finale di laurea con una specifica premialità.

Descrizione link: Pagina web dedicata di Dipartimento dedicata all'internazionalizzazione

Link inserito: <https://www.dscg.unimore.it/it/internazionalizzazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Grecia	Harokopio University		27/02/2014	solo italiano
2	Grecia	University of West Attica		30/01/2019	solo italiano
3	Malta	University of Malta		21/11/2013	solo italiano
4	Polonia	Uniwersytet Im.Adama Mickiewicz		26/11/2013	solo italiano
5	Portogallo	Universidade de Lisboa		23/12/2013	solo italiano
6	Regno Unito	Kingston University		21/01/2014	solo italiano
7	Romania	Universitatea din București		17/10/2014	solo italiano
8	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/11/2013	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

INIZIATIVE A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

09/05/2024

L'accompagnamento al lavoro avviene in sinergia con il Comitato di Indirizzo che nell'arco dei due anni di corso provvede a fornire indicazioni in relazione agli sbocchi professionali ed alle modalità di accesso al mondo del lavoro. Poiché la figura professionale prevista dalla LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE è del tutto innovativa, il corso di studio ha cura di sviluppare un continuo e biunivoco feedback tra Comitato di Indirizzo e studenti del corso. A tal proposito sono anche sviluppati seminari, stage, laboratori, ecc. all'interno del percorso formativo. Specifici incontri si sono tenuti, ad esempio, con il Provveditorato agli Studi di Reggio Emilia per aggiornare gli studenti sulla riforma all'accesso al ruolo docente in atto a partire da luglio 2022, ma non ancora completata.

Le indicazioni sugli sviluppi lavorativi proposte durante gli incontri periodici con il Comitato di Indirizzo sono attentamente valutate ed applicate quali misure correttive, anche dopo il completamento del I ciclo. Inoltre, il CdS organizza (tramite CONAMBI: Collegio Nazionale delle Scienze Naturali ed Ambientali) periodici incontri con i rappresentanti degli albi professionali a cui il laureato può accedere per esplicitare le potenzialità applicative della figura professionale appena formata. Alcuni membri del Comitato di Indirizzo promuovono inoltre attività di tirocinio e tesi pubblicizzate in incontri telematici con gli studenti e riportate sul sito del CdS.

INIZIATIVE A LIVELLO DI ATENEO

L'Ateneo promuove inoltre incontri periodici (ad esempio Unimore mi orienta al lavoro), insieme ad Er.Go, l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia Romagna, di discussione sulla più efficace modalità di ricerca del lavoro e con cadenza annuale vengono organizzate giornate di incontro tra studenti ed aziende.

Descrizione link: Pagina web del Dipartimento dedicata al job placement

Link inserito: <https://www.dscg.unimore.it/it/servizi/job-placement-0>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

SERVIZIO DI ACCOGLIENZA STUDENTI FRAGILI

08/05/2024

Ai sensi della Legge 17/1999, ad integrazione e modifica della legge quadro n. 194/1992, presso UNIMORE è attivo un servizio accoglienza per studenti fragili che, fra gli altri, si propone i seguenti obiettivi principali:

- assistere gli studenti fragili dal momento dell'iscrizione al termine del corso di studi;
- integrare gli studenti fragili nell'Ateneo, per quanto concerne l'ambito didattico di apprendimento personale e sociale;
- sviluppare la loro partecipazione attiva nel processo formativo;
- offrire strumenti e servizi che eliminano le barriere alla didattica e consentano la frequenza ai corsi, comprese le attività sperimentali di laboratorio;
- attività di orientamento per gli studenti fragili, per favorire non solo l'integrazione accademica, ma anche l'integrazione all'interno della società e del mondo lavorativo in generale.

Il CdS ha nominato in data 21/02/2020 un docente (Chiara Fioroni) quale Referente per studenti con disabilità fisiche e DSA. Il docente agisce da tramite, coordinandosi con i Referenti di Dipartimento, qualora siano necessari ulteriori interventi oltre a quelli già messi in atto dal Dipartimento stesso. Detto ruolo è evidenziato anche sul sito del CDS dove è presente una pagina che raccoglie informazioni utili per studenti con disabilità/DSA. Inoltre, il CDS organizza periodici interventi in Consiglio di Interclasse con il Dr. Giacomo GUARALDI, Referente di Ateneo del Servizio Accoglienza studenti disabili e con DSA (ad esempio verbali del Consiglio di Laurea del 07/12/2018 e del Consiglio di Interclasse del 19/06/2020), che permettono anche di aggiornare le informazioni presenti sulla pagina web del CDS.

Presso il Dipartimento è presente il Delegato per la disabilità, coadiuvato da un referente per la disabilità, che tengono i contatti con l'Ufficio Disabilità d'Ateneo e informano sulla presenza degli studenti disabili e sovrintendono la predisposizione degli ausili.

Nell'a.a. 2022/23 Il Cdi ha organizzato uno sportello di 'Counseling psicologico' primariamente rivolto agli studenti di Scienze Naturali, ma aperto anche a studenti di altri percorsi scientifici, inclusi percorsi magistrali. Finanziato sui fondi D.M. 752 e in collaborazione con il Servizio Accoglienza studenti disabili e con DSA, il Counseling di orientamento ha l'obiettivo di costruire consapevolezza in merito alle caratteristiche individuali, supportare lo studente nell'individuare un metodo di studio adeguato rispetto alle caratteristiche individuali, fornire strumenti al fine di affrontare difficoltà di carattere personale con l'obiettivo di favorire consapevolezza e il potenziamento delle proprie risorse. Lo sportello è rimasto aperto dal 6 febbraio al 16 marzo e dall'8 maggio al 18 giugno 2023 per 2 mattine a settimana (martedì e giovedì) dalle ore 10:30

alle ore 12:30 ed il servizio verrà riattivato anche nel 2024 indicativamente nello stesso periodo. Gli incontri sono stati svolti come individuali, in forma anonima; ogni studente poteva prenotare fino a un massimo di 5 incontri. I colloqui si sono svolti con modalità online sulla piattaforma Meet. È stato realizzato un video di presentazione dello sportello, che è stato caricato sui siti del CdS:

<https://www.scienze naturali.unimore.it/?p=1774>

<https://www.youtube.com/watch?v=DsWM5JgHCQo>

BACHECA DIGITALE

Il CdS, sul proprio sito web, ha predisposto una sezione di comunicazione delle notizie con due ordini di priorità ('In Evidenza' e 'Notizie e Comunicazioni'). Lo stesso strumento prima era denominato 'Bacheca digitale interattiva'.

In questa sezione, oltre ad essere inserite notizie rilevanti gli studenti (ad esempio, date di compilazione OPIS, seminari tematici, etc.) possono essere postate specifiche richieste provenienti dagli stessi Studenti, dal Comitato di Indirizzo come anche da Enti Pubblici ed Aziende Private operanti in diversi settori. La compilazione della bacheca è abilitata al solo referente web del CdS.

FORMAZIONE ALLA DIDATTICA PER DOCENTI

Il CdI incentiva i docenti a partecipare ad ogni evento di formazione alla didattica, organizzato da UNIMORE o da altri atenei. Si fa inoltre portavoce della esposizione in Consiglio delle attività di sperimentazione didattica (es. TBL) che vedano docenti coinvolti negli insegnamenti erogati.

Descrizione link: Sportello di Counseling

Link inserito: <https://www.youtube.com/watch?v=DsWM5JgHCQo>



QUADRO B6

Opinioni studenti

30/08/2024

Il Consiglio di Interclasse discute in modo collegiale con cadenza semestrale alla chiusura dei semestri (in modo palese, con i Docenti cioè in chiaro, fino all'a.a. 2021/22 e in modo criptato dall'a.a. 2022/23), i risultati relativi alle opinioni degli studenti (si vedano ad esempio i verbali dei Consigli di Interclasse del 21 settembre 2023 e 22 aprile 2024). I risultati della discussione annuale sono pubblicati anche sul sito del Dipartimento (<https://www.dscg.unimore.it/it/assicurazione-qualita/opis-questionari-di-valutazione-della-didattica>). Analoga discussione è periodicamente svolta nell'Assemblea Plenaria con gli studenti (ultima Assemblea Plenaria in modalità mista: 1 dicembre 2023; verbale Consiglio di Interclasse del 18 dicembre 2023). Al corso di laurea magistrale è applicato lo schema operativo già adottato con successo per la laurea triennale in Scienze Naturali relativamente alla risoluzione di future (possibili) criticità, con la rilevazione tempestiva di situazioni che possano divenire critiche anche attraverso la mediazione dei rappresentanti/portavoce degli studenti di ciascuna coorte.

Trattandosi di un corso di recente attivazione (a.a. 2019/20) il set di dati disponibili è limitato, ma ugualmente in grado di permettere di trarre le prime valutazioni generali. L'analisi dei dati (in allegato) individua un quadro sostanzialmente molto positivo (nessuna potenziale o reale criticità, ossia nessuna area contraddistinta da colorazioni arancioni o rosse) con un indice di soddisfazione che si conferma estremamente elevato, sempre superiore all'80%, di cui 9 domande con punteggio superiore a 90% e 5 domande con punteggio superiore a 95%.

In dettaglio, se confrontati in un'ottica triennale, i valori relativi al 2023/24 mostrano una inversione rispetto la leggera flessione registrata l'anno precedente nelle domande relative alle conoscenze preliminari, ossia la D01 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) e D02 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?) e valori decisamente superiori per gli indicatori D03 (Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?) e D04 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?).

La sensibile flessione relativamente alla domanda D11 (E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?), D14 (Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?) e D15 (Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?) rivela una

situazione da discutere e monitorare con estrema attenzione, evidenziando in modo puntuale quali siano gli insegnamenti che concorrano alla decrescita degli indici, identificando le possibili cause e proponendo assieme ai Docenti interessati adeguate misure compensative.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti 2023-24



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Dai dati forniti da Almalaurea (documento in allegato) emerge che al 31/12/2023 si sono laureati complessivamente 56 studenti (43 femmine e 13 maschi) e, tra questi, ne sono stati intervistati 44 (34 femmine e 10 maschi). Il commento di seguito fornito terrà dunque conto di questo ancora esiguo numero di dati a disposizione (il corso è di recente attivazione).

02/09/2024

La percezione dell'ottima qualità dell'ambiente di studio è evidenziata dall'elevata soddisfazione per il rapporto con i docenti, dato sottolineato da nessuna risposta negativa negli ultimi tre anni e da un totale gradimento (i.e., risposte "decisamente sì") pari al 68%, denotando un risultato nettamente superiore alla media dell'area geografica di riferimento (41%) e nazionale della stessa Classe di Laurea (41%). La maggior parte dei laureati (55%, media ultimi tre anni) dichiara di avere frequentato pressoché regolarmente oltre la metà degli insegnamenti previsti dal piano degli studi, ritenendo il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del CdS (parametro, quest'ultimo, superiore alla media dell'area e nazionale) e giudicando sempre positivamente la qualità del materiale didattico fornito o indicato (84% di risposte totalmente positive).

Fatta eccezione per un caso, tutti i laureati intervistati ritengono che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, etc.) sia adeguata. Tutti, inoltre, confermano che i risultati degli esami hanno rispecchiato la loro effettiva preparazione e che la supervisione alla prova finale (tempo medio di preparazione 4,4 mesi, media ultimo triennio, in linea con le medie nazionali e dell'area geografica) sia anch'essa adeguata. Da evidenziare che il tasso di totale soddisfazione è sempre decisamente superiore alle risposte di media soddisfazione (i.e., "più sì che no") e che non vi sono mai risposte negative, rispecchiando quindi un contesto migliore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale. In ottimo accordo con il dato relativo alla soddisfazione complessiva, la quasi totalità degli intervistati (43 su 44) si riscriverebbe allo stesso CdS. Una lieve nota critica deriva dalle opinioni sulla qualità delle aule e delle postazioni informatiche. Nettamente positiva invece la valutazione delle attrezzature per le attività didattiche (laboratori, attività pratiche), degli spazi dedicati allo studio individuale (sebbene scarsamente utilizzati) e dei servizi di biblioteca in supporto allo studio quali accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, etc., sebbene, anche questi, scarsamente utilizzati.

Tra gli intervistati un solo laureato (nel 2023) ha svolto un periodo di studio all'estero valutando positivamente l'esperienza. La pressoché assenza di studenti in mobilità negli ultimi tre anni è probabilmente conseguenza sia delle limitazioni pandemiche (molti laureati intervistati hanno frequentato negli anni 2020 e 2021) e del fatto che diversi studenti sono lavoratori. Tutti gli studenti per conseguire il titolo devono avere svolto attività di tirocinio esterno (cioè non in UniMORE); nello specifico, i laureati nell'anno 2023 hanno svolto il tirocinio presso enti pubblici (54%), enti di ricerca (8%), aziende private (8%) o altri enti (30%), valutando nel 77% dei casi positivamente l'attività svolta. Oltre la metà degli intervistati durante il periodo di studio ha svolto attività lavorativa di varia tipologia, nel 19 e 35% (media ultimi 3 anni) dei casi rispettivamente con continuità a tempo pieno o con continuità a tempo parziale. Ricordiamo che il corso di studio non ha obbligo di frequenza ed agevola quindi notevolmente gli studenti lavoratori (nel 2023, in linea con l'anno precedente, il 92% degli intervistati dichiara di avere lavorato oltre la metà del tempo di permanenza nel CdS).

I dati relativi alla fruizione di servizi post-laurea quali iniziative formative di orientamento e sostegno al lavoro ed ai rapporti

con gli uffici didattici sono forniti come dati aggregati per Dipartimento/tipo di CdS. Sebbene il numero di laureati sia ancora esiguo rispetto al totale, in generale, per il Dipartimento, emerge un quadro di elevata soddisfazione per servizi di orientamento post laurea (68% di risposte positive, media ultimo triennio) e di orientamento (83%) e sostegno (76%) al lavoro, evidenziando tuttavia nel 2023 un sensibile peggioramento rispetto al periodo precedente. Molto soddisfacente la valutazione dell'Ufficio Placement (83% di risposte positive nell'ultimo triennio) e dei Servizi di Segreteria (72%), quest'ultimo dato in miglioramento nel 2023 rispetto all'anno precedente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Soddisfazione laureati - Dati Almalaurea



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di studio è di recente attivazione (i primi studenti si sono laureati nell'a.a. 20/21). Gli Indicatori ANVUR 2024 (in allegato) sono pertanto solo parzialmente indicativi in quanto relativi ad un numero limitato di dati. 30/08/2024

Il numero di iscritti totali evidenzia un massimo nel 2021/22 per poi declinare successivamente, come anche registrato pur in modo molto meno marcato a livello di area geografica e nazionale della stessa Classe di Laurea. Il numero di iscritti regolari ai fini del CSTD si mostra decisamente inferiore al dato dell'area geografica e sensibilmente inferiore a quello nazionale. La percentuale degli iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (indicatore iC04, media ultimi tre anni 55,2%) è decisamente superiore alla media nazionale (40,0%) e sensibilmente inferiore alla media dell'area geografica (57,8%).

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (indicatore iC14) interrompe la decrescita dell'anno precedente. Tale indicatore, pur inferiore ai valori geografici e nazionali di riferimento, si mantiene ad un valore molto soddisfacente (81,3%). La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (indicatore iC24) fornisce due soli valori al momento difficilmente commentabili ma che mostrano una forte decrescita, replicando il dato dell'area geografica e contrapponendosi alla forte crescita a livello nazionale. La percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto ai CFU da conseguire (indicatore iC13) è inferiore alla media di area geografica e in linea con quella nazionale. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iC16bis) si attesta ad un valore (62,5%) ben superiore al valore nazionale (51,5%) ma leggermente inferiore al dato dell'area geografica di riferimento (68,7%). Pur limitati statisticamente, i dati relativi alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (indicatore iC01: 42,0%) sono in linea con il valore nazionale (42,4%) ma nettamente inferiori rispetto all'area geografica di riferimento (54,7%).

Nei dati analizzati non si segnalano attività svolte all'estero (indicatore iC10). I dati relativi ai laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02), pur relativi a tre sole annate, si attestano ad un 80,0%, decisamente al di sopra del valore nazionale (64,2%) e dell'area geografica di riferimento (74,4%). Lo stesso indicatore, mediato sui tre anni, vede ancora un'ottima prestazione del CdS (80,4% rispetto a 75,2% e 64,0%, indicatori rispettivamente di area geografica e nazionali della Classe di Laurea). L'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) offre due soli valori appena al di sotto del dato di area geografica di riferimento, e decisamente superiori al dato nazionale. La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (indicatore iC22: 72,7%) è decisamente superiore al dato nazionale (45,6%) e a quello dell'area geografica di riferimento (65,2%).

Descrizione link: Dati CdS

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56069586.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori ANVUR 2022 Dati ingresso, percorso e uscita



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Trattandosi di un corso di recente attivazione i (i primi studenti si sono laureati nell'AA 20/21), al momento sono disponibili esclusivamente i dati relativi a 27 laureati di cui 9 maschi e 18 femmine. Complessivamente ne sono stati intervistati 21, 06/09/2024

seguirà pertanto solo un breve commento.

Tra i laureati intervistati 18 risultano occupati, con un tasso di occupazione medio dell'86%, superiore alla media nazionale (66%) e dell'area geografica di riferimento (68%). Quattro proseguono nell'occupazione che già svolgeva prima della laurea, sette hanno iniziato una nuova attività lavorativa oppure hanno iniziato a lavorare per la prima volta. Nove lavorano in Emilia Romagna, sei nel nord Italia, due nel centro Italia ed uno al sud/isole, con un guadagno medio (riferito al 2021 e 2022) di 1259 euro al mese (superiore alla media dell'area geografica e nazionale), maggiore per i maschi (1554) rispetto alle femmine (1100). La quasi totalità dei laureati intervistati dichiara di utilizzare notevolmente le competenze acquisite nel CdS, che la laurea conseguita ha avuto una forte efficacia nel contesto lavorativo in cui sono inseriti e di avere quindi ricevuto durante gli studi una elevata formazione professionale, riflettendosi, tutto questo, in una pressoché totale soddisfazione per il lavoro svolto (8,4/10, media ultimi due anni, superiore ai valori dell'area geografica di riferimento e nazionale, entrambe pari a 7,6/10).

Undici tra i laureati intervistati sono occupati nell'ambito della formazione nella scuola, con elevata soddisfazione (8,8 su 10) per il lavoro svolto, mentre i rimanenti svolgono altre professioni. Questo aspetto era già emerso, sebbene informalmente, nell'ambito di indagini svolte dai docenti del corso di studio sulla base dei rapporti professionali di collaborazione con gli enti presso cui alcuni studenti hanno svolto il tirocinio. Inoltre, da discussione emerse durante gli incontri con il Comitato di Indirizzo, è emerso che alcuni laureati hanno trovato occupazione a tempo determinato, o come libera professione, nell'ambito della divulgazione scientifica. Indipendentemente dall'occupazione svolta tutti i laureati intervistati dichiarano di utilizzare le competenze acquisite (formazione ed efficacia del percorso di laurea) nella loro attività lavorativa.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine occupazionale 1 anno dalla laurea - Dati Almalaurea



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

02/09/2024

I risultati della ricognizione delle opinioni di Enti ed Aziende vengono di prassi discussi dal Consiglio di Interclasse con cadenza annuale (indicativamente tra settembre e dicembre). Di seguito verrà quindi riportato un breve commento elaborato dal Gruppo di Lavoro SUA sulla base dei dati riportati nel documento allegato, fornito dal Servizio Orientamento al Lavoro e Placement UNIMORE e dalla Direzione Pianificazione, Valutazione, SIA attraverso la piattaforma AlmaLaurea Tirocini e redatto dall'Ufficio Stage del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche. Il documento riporta i risultati relativi alla rilevazione delle opinioni di enti e imprese che hanno organizzato tirocini curriculari nel periodo 01.01.2023 - 31.12.2022. Più in dettaglio riporta la valutazione/opinione dell'azienda ospite relativamente all'adeguatezza delle competenze di base, all'impegno, allo sviluppo di competenze/capacità, al raggiungimento degli obiettivi formativi ed ai punti di forza/debolezza del tirocinante durante il percorso di tirocinio; è altresì indicato se l'azienda ha formulato offerte di lavoro al tirocinante. Viene infine valutata la gestione dei rapporti con l'Università. Le valutazioni possono essere fornite da differenti figure professionali all'interno dell'azienda/ente come, ad esempio, direttori scientifici, coordinatori didattici, dirigenti, responsabile risorse umane, tecnici museali, docenti, collaboratori a contratto, responsabili di settore, consiglieri, etc.

Complessivamente sono state fornite 24 opinioni da cui emerge un quadro generalmente molto soddisfacente (92% di risposte pienamente soddisfacenti relativamente alla complessiva attività del tirocinante). Più nello specifico, i tirocinanti hanno dimostrato di possedere competenze di base adeguate alle necessità aziendali, di avere svolto con impegno l'attività assegnata, di aver pressoché sempre raggiunto le competenze tecnico professionali prefissate anche relativamente all'uso di strumenti o di dispositivi specifici, di possedere ottime capacità di adattamento alle nuove situazioni, di essere in grado di rispettare i tempi e le scadenze prefissate, di non avere problemi nella gestione dei compiti affidati e nel lavoro di gruppo. Emerge in una situazione una lieve lacuna relativamente alla capacità di lavorare in gruppo ed adattarsi a nuove situazioni. Gli obiettivi del tirocinio sono stati sempre pressoché raggiunti e l'attività svolta è risultata

altamente soddisfacente (88% di risposte pienamente positive). Ad eccezione di tre contesti per cui sono state offerti contratti di collaborazione occasionale/consulenza non emergono altre offerte di lavoro da parte delle aziende (va tuttavia considerato che buona parte dei tirocini qui analizzati sono svolti presso enti pubblici che non possono formulare offerte di lavoro dirette, si veda anche quadro B7).

I principali punti di forza messi in luce riguardano la capacità di lavoro di gruppo, l'entusiasmo e la voglia di apprendere, la puntualità, l'impegno dimostrato e l'autonomia lavorativa, le capacità di relazionarsi con altri docenti e studenti delle scuole, le capacità comunicative nell'esposizione di varie problematiche in ambito ambientale, la capacità di ricerca di fonti documentali, la precisione/puntualità e serietà, la volontà e capacità di mettersi in gioco, la capacità di programmare e gestire in maniera praticamente autonoma le attività richieste adeguandosi alle necessità dell'ente e competenze nell'uso dei software più comuni. Sono segnalate per un caso lievi criticità per quanto riguarda l'approccio alla valutazione delle competenze e nella gestione delle tempistiche (aspetti, tuttavia, che si acquisiscono con l'esperienza) ed alle capacità di far fronte agli imprevisti. Non sono segnalate difficoltà nella gestione dei rapporti amministrativi con l'Ateneo.

Descrizione link: Modalità svolgimento tirocinio formativo

Link inserito: <https://www.s4edu.unimore.it/didattica/tirocinio-formativo/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni enti e imprese tirocinanti



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

08/05/2024

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) assume un ruolo centrale nell' Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo attraverso:

- la Supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo;
- la Proposta di strumenti comuni per l'AQ e di attività formative ai fini della loro applicazione;
- il Supporto ai CdS di Ateneo e ai loro Referenti e ai Direttori di Dipartimento per attività comuni.

Descrizione link: sito PQA di Ateneo

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

09/05/2024

Le modalità di organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio sono riportate in dettaglio nel documento 'Sistema gestione AQ per Scienze Naturali (L-32) e Didattica e Comunicazione delle Scienze (LM-60)' reperibile sul sito del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche. Di seguito è riportata una sintesi descrittiva dei processi in esso delineati.

ORGANIZZAZIONE

Il sistema per l'Assicurazione della Qualità (AQ) della laurea magistrale in Didattica e Comunicazione delle Scienze (S4EDU) recepisce le linee di indirizzo politico AQ dell'Ateneo e quindi del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche. Le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il Consiglio di Interclasse (CdI) persegue, mette in atto e monitora la qualità della Formazione sono descritte nell'organigramma e nei documenti riportati sul sito del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche (sezione Qualità). Tutti i corsi di studio del DSCG fanno riferimento al Responsabile AQ di Dipartimento Erika Ferrari, per i rapporti con il PQA e per il coordinamento della qualità. Un docente del CdI è membro effettivo della Commissione Qualità del Dipartimento che, attualmente, è formata da Erika Ferrari (Presidente), Monica Caselli, Daniele Funaro e Maurizio Mazzucchelli.

RESPONSABILITA'

La responsabilità dell'AQ in seno al Corso di Studio (CdS) fa capo al Presidente del CdS che coordina la Commissione AQ del CdI ovvero del Corso di Studio (AQ-CdS). Alle riunioni della AQ-CdS sono sempre invitati i portavoce degli studenti di ciascuna coorte. La AQ-CdS opera quindi in sinergia con il Presidente del CdI, ma anche con la Commissione Paritetica di Dipartimento. Relativamente alla preparazione dei Documenti (ad esempio, RAM-AQ, RRC, etc.) la AQ-CdS assume funzioni istruttorie operando in materia di (auto)valutazione dei dati e delle relazioni prodotte da altre commissioni (in prevalenza CP-DS). I Documenti sono quindi discussi collegialmente.

Responsabilità dei docenti:

Nell'ambito delle diverse azioni proposte, le responsabilità previste saranno prevalentemente di: i) orientamento, inteso come atteggiamento formale finalizzato alla verifica delle attività preposte e proposte; ii) assistenza, intesa come atteggiamento empatico orientato all'ascolto e alla comprensione e risoluzione dei problemi e meno attento agli aspetti formali. La AQ-CdS svolge pertanto attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei Docenti e dell'Ateneo. A tal fine è stato scelto di monitorare i seguenti

standard di riferimento:

- 1) attività di orientamento in fase di pre-immatricolazione e post-iscrizione, per quest'ultima anche ricorrendo all'aiuto di studenti assunti come tutor didattici;
- 2) revisione periodica dei programmi di insegnamento anche in relazione alle indicazioni fornite dal Comitato di Indirizzo formato anche da membri esterni;
- 3) adeguato supporto logistico agli studenti inteso come indicazione sulla sua reperibilità (preferendo risorse open-access) e/o fornitura diretta di materiale didattico;
- 4) sistema informativo costantemente aggiornato attraverso la pagina web del Corso di Studio (la gestione informatica è a cura del responsabile/i informatico/i del DSCG);
- 5) fornitura periodica di opportuni indicatori per la valutazione dei risultati conseguiti.

Responsabilità degli studenti (o loro portavoce designati):

- 1) farsi portavoce di eventuali criticità riscontrate dai colleghi di corso;
- 2) partecipare ai Consigli di Interclasse;
- 3) farsi portavoce di richieste e suggerimenti proposti dai docenti finalizzati al complessivo miglioramento della qualità;
- 4) confrontarsi periodicamente con i docenti e studenti della Commissione Paritetica al fine di facilitare la stesura della relazione e, soprattutto, definire gli obiettivi da raggiungere e potenziali criticità non ancora in essere.

OGGETTO DELLE RIUNIONI DELLA AQ-CdS

Le riunioni AQ-CdS come ordine del giorno possono, ad esempio, avere:

- 1) attività ricognitiva sulle esigenze delle nuove matricole;
- 2) organizzazione delle attività informativa sulle novità introdotte ed iniziative in corso poi comunicate attraverso sito web e/o portavoce studenti;
- 3) coordinamento con la Commissione Paritetica e Commissione AQ di Dipartimento;
- 4) attività ricognitiva senza precisa programmazione ed obiettivi predeterminati.

ALTRE COMMISSIONI CON RUOLO INDIRETTO NELLA GESTIONE DELLA AQ

- Commissione Didattica, in sinergia con il Comitato di Indirizzo e sulla base delle indicazioni pervenute dalla CP-DS, ha il compito di monitorare e adeguare il percorso formativo con le esigenze del mondo del Lavoro. Al suo interno è presente il Presidente del Consiglio di Interclasse ed il Coordinatore Didattico del Dipartimento di riferimento.
- Commissione Tutorato delegata alla rilevazione delle opinioni degli studenti in merito a problematiche intercorse durante lo svolgimento delle attività didattiche propone adeguate misure di sostegno e di superamento delle criticità emerse.
- Commissione Orientamento al Lavoro, in collaborazione con il Comitato di Indirizzo, porterà in esecuzione tutte le strategie necessarie per un adeguato inserimento dei laureati nel mondo del Lavoro ovvero un efficace orientamento verso i percorsi magistrali.

Descrizione link: Pagina web dedicata all'assicurazione qualità del CdS

Link inserito: <https://www.dscg.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/corso-di-laurea-didattica-e>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

08/05/2024

La programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative sono riportate in dettaglio nel documento 'Sistema gestione AQ per Scienze Naturali (L-32) e Didattica e Comunicazione delle Scienze (LM-60)'. Di seguito è riportata una sintesi generica dei processi in esso descritti.

PROGRAMMAZIONE LAVORI

I processi di gestione della qualità del corso di sono descritti su pagina pubblica del DSCG

(<https://www.dscg.unimore.it/it/assicurazione-qualita>). Più in dettaglio, la AQ-CdS organizza il suo lavoro riunendosi, se necessario, in coincidenza delle riunioni del Consiglio di Interclasse. Ciascun membro rimane tuttavia a disposizione degli

altri (e soprattutto degli studenti) per raccogliere/trasmettere informazioni via e-mail se richiesto.

SCADENZE

Il CdI programma i suoi lavori sulla base delle scadenze didattiche, ministeriali, di ateneo e dipartimentali. Pertanto, le scadenze sono periodicamente aggiornate a seconda delle differenti esigenze. In linea generale le scadenze rispettano il seguente schema:

- preparazione dell'orario di tutte le attività didattiche (entro il mese di luglio);
- analisi dei risultati della valutazione della didattica per mettere in luce eventuali criticità relative ai singoli insegnamenti e all'organizzazione della didattica in generale (discussione in Consiglio di corso di laurea alla fine di ciascun semestre e assemblea aperta a tutti gli studenti dopo la prima metà di settembre);
- verifica dell'inserimento dei programmi di tutte le attività formative in ESSE3, degli orari di ricevimento, dei curricula aggiornati dei docenti (entro la fine di luglio);
- aggiornamento della tabella di tuning tra gli insegnamenti;
- verifica di un efficace coordinamento didattico tra gli insegnamenti e della distribuzione temporale degli esami (varie scadenze durante l'AA);
- incontro con le matricole per illustrare i servizi offerti dall'ateneo e dal dipartimento (durante la prima settimana di lezione di ciascun AA);
- incontro con gli studenti del I anno per la scelta dei piani di studio;
- incontro con gli studenti del II anno per la scelta dei piani di studio.

DOCUMENTI

I documenti del CdS sono reperibili sul sito del Dipartimento nell'area riservata. Di recente tutti i documenti sono stati depositati anche su cartella cloud di google drive suite (accesso riservato).

Descrizione link: Assicurazione qualità DSCG

Link inserito: <https://www.dscg.unimore.it/it/assicurazione-qualita>



QUADRO D4

Riesame annuale

09/05/2024

A partire dal 2018, seguendo le linee guida AQ dell'Ateneo è stata introdotta la Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (RAM-AQ, che può essere considerata un sostituto del Rapporto Annuale di Riesame (RAR). La RAM-AQ del CdS rappresenta un documento generale utile per la registrazione delle attività di AQ del CdS ed è costituita da cinque sezioni:

Sezione 1 - Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti;

Sezione 2 - Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS);

Sezione 3 - Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);

Sezione 4 - Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);

Sezione 5 - Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Di norma, la Sezione 1 viene redatta entro il 1 marzo, le Sezioni 2-5 entro il 25 ottobre di ogni anno. Il RAR (fin quando previsto) e successivamente la RAM-AQ sono compilate secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo. A tal fine il gruppo di lavoro incaricato (AQ-CdS) si riunisce prima per abbozzare il documento che poi viene discusso collegialmente ed approvato in sede di Consiglio di Interclasse.

DOCUMENTI

I documenti del CdS sono reperibili sul sito del Dipartimento nell'area riservata. Di recente tutti i documenti sono stati depositati anche su cartella cloud di google drive suite (accesso riservato).

Descrizione link: Assicurazione qualità DSCG

Link inserito: <https://www.dscg.unimore.it/it/assicurazione-qualita>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

08/05/2024

L'attuale organizzazione del corso di studi è frutto di una stretta collaborazione con le PARTI INTERESSATE che hanno permesso la redazione del DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE (Allegato) alla base dell'attivazione del corso nell'a.a. 2019/20.

Durante il completamento del I ciclo della LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE, era calendarizzato un incontro del Comitato di Indirizzo all'inizio di ogni anno accademico ed alla fine di ogni semestre di erogazione dell'attività didattica. Successivamente gli incontri hanno avuto una cadenza anche annuale.

Nel caso in cui emerga la necessità di modifica di contenuti di insegnamenti (o parte di essi) o di una ristrutturazione dell'architettura del corso di studio, sempre in accordo con le parti interessate, ed in sinergia con il Consiglio di Interclasse, si procede ad una revisione critica del CdS.

Inoltre, il Comitato di Indirizzo è rinnovato/integrato ogni anno, per garantirne una maggiore flessibilità e dinamicità in sintonia con le esigenze del mondo del lavoro e con le normative in atto. E' premura mantenere sempre rappresentate all'interno del Comitato di Indirizzo tutte le realtà presenti nell'intero Territorio di azione dell'Ateneo, bilanciate tra loro.

Più in generale, il percorso formativo della LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE può essere modificato in diverse fasi della sua articolazione temporale, e sulla base di input che potranno arrivare dai principali strumenti di controllo/gestione del CdS: docenti/studenti/interlocutori esterni. Anche le interazioni con: i) le esigenze delle lauree triennali a base scientifica di provenienza dello studente (ed in particolar modo della L-32 Scienze Naturali), ii) eventuali modifiche legislative in itinere sulla ristrutturazione delle Lauree Magistrali e iii) percorsi formativi post-laurea (percorsi di abilitazione all'insegnamento, master di II livello e Dottorato di Ricerca) saranno in grado di innescare interventi di revisione del percorso formativo della LM-60 rispetto all'organizzazione attuale.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

12/01/2020

PUNTI DI FORZA DELLA LM-60 DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE

INNOVATIVITÀ --> Il corso di studio DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE prepara laureati in grado di soddisfare le esigenze richieste oggi dal mondo della Scuola Secondaria di Primo e Secondo grado. Mancano, infatti, laureati con competenze idonee ad impartire l'insegnamento di materie scientifiche. Questa figura professionale soddisfa, come evidenziato nel paragrafo 'Corso di Studio in Breve', le sfide Nazionali di istruzione delle nuove generazioni, ed è quindi una figura in divenire.

UNICITÀ --> Il corso di studio DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE è il primo ed unico corso a livello regionale ed uno dei pochi a livello nazionale che prepara figure professionali con le abilità necessarie richieste per accedere, senza debiti, ai concorsi che abilitano all'esercizio della professione di docente di materie scientifiche per entrambe le classi A28: Matematica e Scienze e A50: Scienze naturali, chimiche e biologiche.

TEMPISTICA --> Il corso di studio DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE attivato nell'anno accademico 2019/20 presso UNIMORE è innovativo e scarsamente presente sul territorio nazionale, anche se di assoluta attualità per gli obiettivi culturali e professionali. Il CdS potrà produrre laureati magistrali già dal 2020/21.

FLESSIBILITA' --> Il corso di studio DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE si propone come LM che ottimizza le conoscenze dei futuri insegnanti così da sviluppare le loro competenze professionali anche in un'ottica evolutiva. L'ampia possibilità di scelta tra le materie proposte permette un approccio poliedrico che faciliterà l'aggiornamento continuo fondamentale agli insegnanti di materie scientifiche (classi di insegnamento A28 e A50).

MODENA E REGGIO EMILIA, DOPPIA SEDE --> Il corso di studio DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE poggia su due sedi con profonde radici culturali in ambito scientifico. UNIMORE vanta una consolidata tradizione di studi naturalistici. Partendo da Lazzaro Spallanzani, illustre naturalista Reggiano, che ha insegnato a Reggio Emilia e a Modena attorno alla metà del 1700, l'interesse nelle discipline naturalistiche si è via via consolidato con la creazione dell'Orto Botanico e del Museo di storia naturale, sempre nella seconda metà del 1700. Le Scienze Naturali hanno solide radici storiche sul territorio modenese-reggiano, ne è testimonianza la richiesta nel 1600 da parte dei cittadini Modenesi di istituire l'Accademia di Scienze, Lettere e Arti e, nella seconda metà del 1800, la Società dei Naturalisti e Matematici di Modena. Anche il corso di Laurea di Scienze Naturali è tra i più antichi dell'Ateneo ed ha fornito le competenze per l'attivazione di lauree più specifiche quali, ad esempio, Scienze Biologiche e Geologiche.



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Didattica e Comunicazione delle Scienze
Nome del corso in inglese	Didactics and Communication of Science
Classe	LM-60 - Scienze della natura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.S4EDU.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



**Presidente (o Referente o Coordinatore)
del CdS**

FERRETTI Annalisa

**Organo Collegiale di gestione del corso
di studio**

Consiglio di Interclasse di Scienze Naturali e Didattica e Comunicazione
delle Scienze

Struttura didattica di riferimento

Scienze chimiche e geologiche (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CVLMTT75R22Z133R	CAVALIERE	Matteo	INF/01	01/B1	PA	1	
2.	MSLVTR82S29L103K	MASELLI	Vittorio	GEO/02	04/A2	PA	1	
3.	PPZCRN64H07F257T	PAPAZZONI	Cesare Andrea	GEO/01	04/A2	PA	1	
4.	RGMLCU80B19E951J	RIGAMONTI	Luca	CHIM/03	03/B1	PA	1	
5.	SCCNDR63R19D711V	SACCHETTI	Andrea	MAT/07	01/A4	PO	1	
6.	VNILRT67E10H223E	VIANI	Alberto	GEO/06	04/A1	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Didattica e Comunicazione delle Scienze



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
FIORINI	MATILDE	270262@studenti.unimore.it	+39 3282022771
VALORANI	EUGENIO	320336@studenti.unimore.it	+39 3884406999



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BOCCOLARI	MAURO
CASELLI	MONICA
FERRETTI	ANNALISA
MALFERRARI	DANIELE
MARCHETTI DORI	SIMONA
TODARO	MARY ANTONIO DONATELLO
ZAMBON	ALFONSO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MALFERRARI	Daniele		Docente di ruolo
BOCCOLARI	Mauro		Docente di ruolo
TODARO	Mary Antonio Donatello		Docente di ruolo
FERRETTI	Annalisa		Docente di ruolo
MALAVASI	Gianluca		Docente di ruolo
FLORENZANO	Assunta		Docente di ruolo

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

Sede del corso:Campus Scientifico UNIMORE, Via Campi, Modena - MODENA

Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2024
Studenti previsti	65

► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
PAPAZZONI	Cesare Andrea	PPZCRN64H07F257T	MODENA
CAVALIERE	Matteo	CVLMTT75R22Z133R	MODENA
MASELLI	Vittorio	MSLVTR82S29L103K	MODENA
VIANI	Alberto	VNILRT67E10H223E	MODENA

SACCHETTI	Andrea	SCCNDR63R19D711V	MODENA
RIGAMONTI	Luca	RGMLCU80B19E951J	MODENA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
MALFERRARI	Daniele	MODENA
BOCCOLARI	Mauro	MODENA
TODARO	Mary Antonio Donatello	MODENA
FERRETTI	Annalisa	MODENA
MALAVASI	Gianluca	MODENA
FLORENZANO	Assunta	MODENA



Altre Informazioni



RaD

Codice interno all'ateneo del corso

16-269^2020^PDS0-2020^171

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento



RaD

Data di approvazione della struttura didattica

12/03/2020

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

20/03/2020

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

09/01/2018 -
05/11/2018

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

26/11/2018



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il NdV ha esaminato la proposta di istituzione del CdS LM-60 'Didattica e Comunicazione delle Scienze' e ne ha verificato la coerenza con le Politiche e il Piano Strategico di Ateneo 2019-2021.

Le motivazioni per l'attivazione del CdS sono articolate adeguatamente nel documento di progettazione e sono riconducibili a tre aspetti principali: 1) figure professionali definite da DPR/16 e successivi decreti; 2) offerta di professionalità nel territorio non in grado di soddisfare la domanda di insegnamento delle scienze nelle scuole (le graduatorie di tutte le classi di concorso delle discipline scientifiche sono esaurite da tempo); 3) assenza di corsi di laurea dedicati allo sviluppo degli stessi profili professionali in regione e conseguente unicità della proposta.

Per l'analisi della domanda di formazione, la consultazione con le parti interessate ha preso avvio già a dicembre 2017 con la costituzione di un comitato di indirizzo che coinvolge rappresentanti di uffici scolastici provinciali, di assessorati comunali, dell'editoria scientifica, di istituzioni museali operanti a livello nazionale e regionali e docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Nonostante non siano disponibili statistiche a livello nazionale su laureati magistrali, è apprezzabile il tentativo di stimare la domanda di formazione a partire dall'andamento delle lauree triennali di scienze sia in Unimore sia negli Atenei limitrofi.

Per quanto riguarda l'analisi dei profili di competenza, i tre profili (esperto qualificato in didattica delle scienze, esperto qualificato in comunicazione delle scienze, esperto qualificato in sistemi naturali) sono molto ben distinguibili in termini di diversi sbocchi occupazionali e coerenti con quanto emerso dalla consultazione delle parti interessate.

I risultati di apprendimento sono adeguatamente delineati nella proposta e saranno costantemente monitorati dal comitato di indirizzo di cui si prevede un intenso coinvolgimento (3 incontri annuali nei primi due anni di corso e successivamente due incontri annuali).

Per quanto riguarda l'esperienza dello studente (analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente), l'accesso al CdS è subordinato alla verifica della preparazione dei candidati tramite colloquio individuale. Inoltre, ciascun iscritto potrà godere di un servizio di tutorato e orientamento individuale e personalizzato per l'intera durata degli studi mirato a fornire supporto per la definizione di piani di studio individuali, scelta del tirocinio formativo e tesi di laurea. Oltre al tutoraggio individuale, il progetto prevede l'attivazione anche di una commissione per i rapporti con gli studenti.

Per quanto riguarda le risorse previste, il corso di studi, che si avvale di insegnamenti e docenti afferenti a 5 dipartimenti diversi, rispetta i requisiti quantitativi e qualitativi di docenza. Anche in termini di strutture, ciascuno dei dipartimenti metterà a disposizione le proprie infrastrutture.

L'assicurazione della qualità è garantita dall'integrazione con le procedure di AQ di Ateneo e con le politiche deliberate dagli Organi Accademici di Ateneo. In aggiunta al consiglio di corso di studio, alla commissione CP-DS e ai gruppi di lavoro per la stesura dei rapporti annuali (SMA e Relazioni di monitoraggio dell'AQ) e ciclici e per l'aggiornamento della SUA-Cds, è previsto il contributo della commissione didattica, della commissione tutorato e della commissione orientamento al lavoro, che attueranno tutte le strategie per garantire il rispetto dei criteri di qualità e il monitoraggio costante dell'andamento del CdS.

Il NdV esprime un parere favorevole all'istituzione del CdS LM-60 'Didattica e Comunicazione delle scienze' e alla sua attivazione.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}

Il Comitato Regionale di Coordinamento ha espresso all'unanimità parere favorevole.





Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	172404371	Biodiversità vegetale ed evoluzione <i>semestrale</i>	BIO/02	Assunta FLORENZANO CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/02	24
2	2024	172404371	Biodiversità vegetale ed evoluzione <i>semestrale</i>	BIO/02	Anna Maria MERCURI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	BIO/02	24
3	2024	172404377	Chimica analitica dei processi ambientali <i>semestrale</i>	CHIM/01	Lorenzo TASSI CV Professore Associato confermato	CHIM/01	48
4	2024	172404378	Chimica fisica dei sistemi naturali <i>semestrale</i>	CHIM/02	Giovannimaria PICCINI CV Professore Associato (L. 240/10)	CHIM/02	48
5	2023	172402230	Complementi di Fisica per la Didattica delle Scienze <i>semestrale</i>	FIS/06	Mauro BOCCOLARI CV Ricercatore confermato	FIS/06	48
6	2024	172404380	Complementi di matematica per le scienze Mod.1 (modulo di Complementi di matematica per le scienze) <i>semestrale</i>	MAT/04	Michela MASCHIETTO CV Professore Associato (L. 240/10)	MAT/04	48
7	2024	172404381	Complementi di matematica per le scienze Mod.2 (modulo di Complementi di matematica per le scienze) <i>semestrale</i>	MAT/07	Docente di riferimento Andrea SACCHETTI CV Professore Ordinario	MAT/07	48
8	2024	172404387	Didattica e comunicazione della biologia <i>semestrale</i>	BIO/05	Ilaria GIOVANNINI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	BIO/05	24
9	2024	172404387	Didattica e comunicazione della biologia <i>semestrale</i>	BIO/05	Roberto GUIDETTI CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/05	32
10	2023	172402232	Didattica e comunicazione della chimica <i>semestrale</i>	CHIM/03	Docente di riferimento Luca RIGAMONTI CV Professore	CHIM/03	48

Associato (L.
240/10)

11	2023	172402233	Didattica e comunicazione delle scienze della terra <i>semestrale</i>	GEO/04	Elena NENZ		48
12	2024	172404702	Dinamica del sistema terra <i>semestrale</i>	GEO/03	Francesca REMITTI CV Professore Associato (L. 240/10)	GEO/03	52
13	2024	172404392	Ecologia e cambiamenti globali Mod. cambiamenti globali e sistemi biologici (modulo di Ecologia e cambiamenti globali) <i>semestrale</i>	BIO/07	Roberto SIMONINI CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/07	48
14	2024	172404391	Ecologia e cambiamenti globali Mod.cambiamenti globali e rischi geologici (modulo di Ecologia e cambiamenti globali) <i>semestrale</i>	GEO/04	Mauro SOLDATI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	GEO/04	60
15	2024	172404400	Fisiologia dei sistemi animali <i>semestrale</i>	BIO/09	Rita BARDONI CV Professore Associato confermato	BIO/09	48
16	2024	172404425	Magmatismo e vulcanologia <i>semestrale</i>	GEO/07	Anna CIPRIANI CV Professore Associato confermato	GEO/08	56
17	2023	172402239	Metodi e strumenti della comunicazione digitale <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente di riferimento Matteo CAVALIERE CV Professore Associato confermato	INF/01	48
18	2024	172404428	Metodi e strumenti della comunicazione scientifica <i>semestrale</i>	M-PED/03	Massimo BERNARDI CV		48
19	2024	172404430	Minerali per la sostenibilità ambientale e strategie didattiche <i>semestrale</i>	GEO/06	Docente di riferimento Alberto VIANI CV Professore Associato (L. 240/10)	GEO/06	32
20	2024	172404430	Minerali per la sostenibilità ambientale e strategie didattiche <i>semestrale</i>	GEO/06	Riccardo FANTINI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	GEO/06	24
21	2024	172404435	Paleontologia ed evoluzione dei vertebrati <i>semestrale</i>	GEO/01	Docente di riferimento Cesare Andrea PAPAZZONI CV Professore	GEO/01	60

						Associato (L. 240/10)		
22	2024	172404442	Principi di biologia semestrale	BIO/05	Mary Antonio Donatello TODARO CV <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/05	48	
23	2024	172404443	Principi di geologia semestrale	GEO/02	Docente di riferimento Vittorio MASELLI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/02	52	
24	2023	172402245	Teaching English for Science semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Veronica PADOVANI CV		48	
						ore totali	1064	



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline chimiche, fisiche, matematiche ed informatiche	CHIM/01 Chimica analitica ↳ <i>Chimica analitica dei processi ambientali (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	30	24	24 - 30
	CHIM/02 Chimica fisica ↳ <i>Chimica fisica dei sistemi naturali (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>Metodi e strumenti della comunicazione digitale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/04 Matematiche complementari ↳ <i>Complementi di matematica per le scienze Mod.1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/07 Fisica matematica ↳ <i>Complementi di matematica per le scienze Mod.2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline biologiche	BIO/02 Botanica sistematica ↳ <i>Biodiversità vegetale ed evoluzione (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	24	12	12 - 18
	BIO/05 Zoologia ↳ <i>Didattica e comunicazione della biologia (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>Principi di biologia (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>Fisiologia dei sistemi animali (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

Discipline agrarie, gestionali e comunicative	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>Metodi e strumenti della comunicazione scientifica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Discipline ecologiche	BIO/07 Ecologia ↳ <i>Ecologia e cambiamenti globali Mod. cambiamenti globali e sistemi biologici (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia ↳ <i>Ecologia e cambiamenti globali Mod. cambiamenti globali e rischi geologici (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 12
Discipline di Scienze della Terra	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia ↳ <i>Paleontologia ed evoluzione dei vertebrati (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica ↳ <i>Principi di geologia (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> GEO/03 Geologia strutturale ↳ <i>Dinamica del sistema terra (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> GEO/06 Mineralogia ↳ <i>Minerali per la sostenibilità ambientale e strategie didattiche (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> GEO/07 Petrologia e petrografia ↳ <i>Magmatismo e vulcanologia (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	30	12	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			66	60 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
-----------------	---------	---------	---------	---------

Attività formative affini o integrative	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	42	12	12 - 18 min 12	
	↳ Didattica e comunicazione della chimica (2 anno) - 6 CFU - semestrale				
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre				
	↳ Complementi di Fisica per la Didattica delle Scienze (2 anno) - 6 CFU - semestrale				
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia				
	↳ Didattica e comunicazione delle scienze della terra (2 anno) - 6 CFU - semestrale				
	GEO/08 Geochimica e vulcanologia				
	↳ Geochimica per l'evoluzione umana (2 anno) - 6 CFU - semestrale				
	M-PSI/08 Psicologia clinica				
	↳ Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (2 anno) - 6 CFU - semestrale				
MAT/04 Matematiche complementari					
↳ Didattica della matematica (2 anno) - 6 CFU - semestrale					
↳ Storia della matematica (2 anno) - 6 CFU - semestrale					
Totale attività Affini				12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 15
Per la prova finale		17	15 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	3 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	42	36 - 63
-----------------------	----	---------

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	108 - 171



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline chimiche, fisiche, matematiche ed informatiche	CHIM/01 Chimica analitica			
	CHIM/02 Chimica fisica			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	24	30	6
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/07 Fisica matematica			
Discipline biologiche	BIO/01 Botanica generale			
	BIO/02 Botanica sistematica			
	BIO/05 Zoologia			
	BIO/06 Anatomia comparata e citologia			
	BIO/09 Fisiologia	12	18	12
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/11 Biologia molecolare			
Discipline agrarie, gestionali e comunicative	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	6	12	
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			6
	AGR/11 Entomologia generale e applicata			
	AGR/12 Patologia vegetale			

AGR/14 Pedologia
 ICAR/15 Architettura del paesaggio
 ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica
 IUS/10 Diritto amministrativo
 IUS/14 Diritto dell'unione europea
 L-ANT/01 Preistoria e protostoria
 L-ANT/10 Metodologie della ricerca
 archeologica
 M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
 M-GGR/01 Geografia
 M-PED/01 Pedagogia generale e sociale
 M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale
 M-PSI/05 Psicologia sociale
 M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche
 SECS-P/01 Economia politica
 SPS/08 Sociologia dei processi culturali e
 comunicativi

Discipline ecologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	BIO/07 Ecologia			
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia	6	12	6
Discipline di Scienze della Terra	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia			
	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica			
	GEO/03 Geologia strutturale			
	GEO/05 Geologia applicata			
	GEO/06 Mineralogia	12	18	12
	GEO/07 Petrologia e petrografia			
	GEO/08 Geochimica e vulcanologia			
	GEO/11 Geofisica applicata			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		60		
Totale Attività Caratterizzanti			60 - 90	



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito

	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12
Totale Attività Affini			12 - 18

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	15
Per la prova finale		15	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36 - 63	

▶ Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	108 - 171



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RaD

L'ordinamento attuale è stato modificato per rispondere interamente ai rilievi formulati dal CUN nell'adunanza del 4 marzo 2020. In particolare:

- è stato inserito il settore FIS/08 anche nell'ambito caratterizzante delle discipline chimiche, fisiche, matematiche ed informatiche;
- negli obiettivi formativi specifici è stato specificato che l'accesso all'insegnamento nelle scuole è regolato da specifici concorsi.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RaD



Note relative alle attività di base

RaD



Note relative alle altre attività

RaD



Note relative alle attività caratterizzanti

RaD